

# Cruscotto materie prime

Le basse temperature e le tensioni geopolitiche spingono il prezzo del gas. Anche gli alimentari in rialzo.

Ottobre-Novembre 2024

N° 6/nov 24

A cura di  
Centro Studi

Questo report è stato elaborato sulla base dei dati disponibili a venerdì 29 novembre 2024

# Sommario

1. Executive summary	5
Tabella 1.1 - Variazione % prezzi materie prime	6
2. Materie prime energetiche	7
<b>Gas naturale</b>	7
<b>Energia elettrica</b>	8
<b>Petrolio</b>	8
Figura 2.1 - Gas naturale europeo TTF (spot), prezzi giornalieri in euro/MWh e media mobile	9
Figura 2.2 - % di gas in stoccaggio, EU (dati giornalieri)	10
Figura 2.3 - Importazioni di gas naturale, EU (dati settimanali)	10
Tabella 2.1 - I prezzi dell'energia elettrica nel confronto europeo (€/MWh)	11
Figura 2.4 - Prezzo unico nazionale elettricità (PUN), prezzi giornalieri in euro/MWh e media mobile	11
Figura 2.5 - Prezzo dell'energia elettrica in % di quello italiano (dati mensili e media 2024)	12
Figura 2.6 - Brent (spot), prezzi giornalieri in dollari/barile e media mobile	13
3. Alimentari	14
Figura 3.1 - Frumento, prezzi giornalieri in euro/Bushel e media mobile	16
Figura 3.2 - Mais, prezzi giornalieri in euro/Bushel e media mobile	17
Figura 3.3 - Olio di palma, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	18
Figura 3.4 - Olio di soia, prezzi giornalieri in euro/Libbra e media mobile	19
Figura 3.5 - Cacao, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	20
Figura 3.6 - Caffè arabica, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	21
Figura 3.7 - Caffè robusta, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	22
4. I noli navali e le altre materie prime	23
<b>Noli navali</b>	23
<b>Ferro e acciaio</b>	23
<b>Metalli non ferrosi</b>	24
<b>Metalli preziosi</b>	24
<b>Legno e cotone</b>	24
Figura 4.1 - World Container Index e Shanghai-Genoa Container Index (Drewry) in euro/container	25
Figura 4.2 - Numero di navi container di passaggio nel Mar Rosso (dato giornaliero e media mobile)	26
Figura 4.3 - Ferro, prezzi giornalieri in euro/Libbra e media mobile	27
Figura 4.4 - Acciaio, prezzi giornalieri in euro/Short Ton e media mobile	28
Figura 4.5 - Alluminio, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	29
Figura 4.6 - Rame, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	30
Figura 4.7 - Zinco, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	31
Figura 4.8 - Molibdeno, prezzi giornalieri in euro/Libbra e media mobile	32
Figura 4.9 - Nichel, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	33
Figura 4.10 - Cobalto, prezzi giornalieri in euro/Ton e media mobile	34
Figura 4.11 - Oro, prezzi giornalieri in euro/Oncia Troy e media mobile	35
Figura 4.12 - Argento, prezzi giornalieri in euro/Oncia Troy e media mobile	36
Figura 4.13 - Cotone, prezzi giornalieri in euro/Libbra e media mobile	37
Figura 4.14 - Legno, prezzi giornalieri in euro/Thousand Board Feet e media mobile	38
Tabella A.1 - Dettaglio quotazioni materie prime	39

# 1

*Il prezzo del gas naturale europeo (TTF) è aumentato a ottobre e novembre, raggiungendo i 46-47 €/MWh, ben lontano dai picchi del 2022 ma più che raddoppiato rispetto allo scorso febbraio. Questo incremento è dovuto a fattori come il freddo intenso e la possibile interruzione delle forniture russe. La domanda di gas è infatti cresciuta rapidamente, riducendo le scorte europee all'87%, mentre l'incertezza sul contratto di transito del gas russo attraverso l'Ucraina, in scadenza il 31 dicembre, pesa sul mercato. Nel frattempo, il prezzo del petrolio, pur particolarmente volatile, è sceso su una media di 73 \$/barile a novembre. Diversi beni alimentari, come mais, olio di palma, cacao e caffè, hanno registrato forti aumenti di prezzo a causa di condizioni climatiche avverse, che hanno portato a importanti restrizioni dell'offerta nei principali Paesi produttori.*

# Executive summary

**Il prezzo del gas naturale europeo (TTF) è cresciuto ancora a ottobre e novembre, arrivando a una quota tra 46 e 47 €/MWh** negli ultimi giorni. Anche se questi numeri sono ben lontani dai picchi raggiunti nel 2022, quando si erano superati i 300 €/MWh, **il costo odierno del gas è più che raddoppiato rispetto allo scorso febbraio.**

Questa crescita è dovuta a vari fattori come l'arrivo di **temperature particolarmente fredde** per il periodo e la **possibile interruzione delle forniture di gas dalla Russia**. **L'abbassamento delle temperature in Europa ha fatto incrementare la domanda di gas in maniera significativa**, attingendo alle scorte di gas più velocemente rispetto agli anni scorsi: il livello di stoccaggio è comunque rassicurante (intorno all'87% negli ultimi giorni di novembre), ma è inferiore di circa 10 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2022 e del 2023. Inoltre, **pesa l'incertezza riguardo al contratto per il transito del gas russo attraverso l'Ucraina, che scadrà il 31 dicembre** e che ancora costituisce una parte non trascurabile delle importazioni europee, in particolare per Austria e Slovacchia.

L'Agenzia UE per la Cooperazione dei Regolatori Energetici (ACER) ha recentemente evidenziato due **ulteriori rischi al rialzo: l'aumento della quota di gas naturale liquefatto (GNL) sulle importazioni europee e le tariffe di trasporto del gas**. Il primo rischio comporta un mercato più competitivo e quindi una maggiore elasticità di prezzo alla domanda. Il secondo è rappresentato dalle tariffe innalzate negli ultimi mesi da alcuni Paesi europei per far fronte alla riduzione nella domanda e negli scambi di gas intra-UE.

Nel frattempo, **il prezzo del petrolio continua a essere influenzato da fattori geopolitici**, come i conflitti in Ucraina e Medio-Oriente, **e dalle prospettive macroeconomiche globali, che appaiono più importanti nel lungo termine**. Nonostante un breve picco oltre gli 80 \$/barile a inizio ottobre, infatti, il prezzo è rimasto sotto questa soglia nelle settimane successive: **la quotazione media di novembre, 73 \$/barile, è in calo sia mensile che annuale**. La **debolezza della domanda globale e del mercato cinese** continuano dunque a pesare sul prezzo del petrolio. Di fronte a questo scenario, l'OPEC+ ha deciso di posticipare l'espansione della produzione di greggio, mentre si attendono le decisioni del prossimo incontro OPEC previsto per il 1° dicembre.

Negli ultimi mesi, **diversi beni alimentari hanno registrato significativi aumenti di prezzo a causa di problemi principalmente legati all'offerta e a condizioni climatiche avverse**. Queste hanno portato **frumento e mais** a registrare aumenti rispettivamente dell'8% e del 17% su base trimestrale. Gli oli alimentari, in particolare **l'olio di palma** (+14% nell'ultimo mese), hanno avuto un deciso incremento di prezzo a causa di una produzione inferiore alle attese e della crescente domanda per biocarburanti. Anche il **cacao** e il **caffè** hanno subito aumenti di prezzo a novembre, facendo seguito a carenze di offerta nei principali Paesi produttori.

Si rilevano movimenti significativi anche nei **costi dei noli navali**, che **tornano a crescere**, nei **metalli preziosi**, che **rallentano la loro corsa**, e nel prezzo del **legno**, **cresciuto molto negli ultimi due mesi**.

Queste dinamiche sono mostrate nella Tabella 1.1, dove vengono riportate le variazioni tra prezzo attuale (media novembre) e prezzo pre-Covid (media 2019) insieme a una *heatmap* delle variazioni di prezzo mensili, trimestrali e annuali (tutti i dati sono basati su medie di osservazioni giornaliere).<sup>1</sup>

**TABELLA 1.1 - Variazione % prezzi materie prime**

		Prezzo medio	$\Delta$ oggi vs pre-Covid	$\Delta$ ultimo mese	$\Delta$ ultimo trimestre	$\Delta$ ultimo anno
		nov-24	(nov-24 - 2019)	(nov-24 - ott-24)	(nov-24 - ago-24)	(nov-24 - nov-23)
<b>Brent</b>	\$/Barile	<b>73,4</b>	14%	-2,7%	-6,9%	-10,5%
<b>Gas naturale (EU)</b>	€/MWh	<b>44,6</b>	204%	10,3%	16,2%	-2,6%
<b>Elettricità (Italia)</b>	€/MWh	<b>132,1</b>	152%	13,7%	2,9%	7,2%
<b>Frumento</b>	€/Bushel	<b>5,20</b>	18%	-3,1%	8,5%	-0,2%
<b>Mais</b>	€/Bushel	<b>3,99</b>	17%	4,6%	16,6%	-7,9%
<b>Olio di palma</b>	€/Ton	<b>1.047</b>	117%	14,2%	36,5%	38,9%
<b>Olio di soia</b>	€/Libbra	<b>0,42</b>	61%	6,1%	12,1%	-11,8%
<b>Cacao</b>	€/Ton	<b>7.635</b>	258%	14,5%	-6,1%	102,7%
<b>Caffè arabica</b>	€/Ton	<b>5.798</b>	191%	13,5%	19,0%	61,1%
<b>Caffè robusta</b>	€/Ton	<b>4.436</b>	258%	2,1%	3,6%	83,0%
<b>Ferro</b>	€/Ton	<b>96,7</b>	17%	-0,1%	6,4%	-18,6%
<b>Acciaio</b>	€/Short Ton	<b>650</b>	21%	0,2%	6,2%	-22,4%
<b>Nichel</b>	€/Ton	<b>14.800</b>	19%	-3,9%	0,2%	-5,8%
<b>Alluminio</b>	€/Ton	<b>2.430</b>	52%	2,0%	14,6%	19,2%
<b>Rame</b>	€/Ton	<b>8.541</b>	59%	-2,4%	4,9%	13,0%
<b>Zinco</b>	€/Ton	<b>2.816</b>	24%	-1,0%	14,4%	19,7%
<b>Cobalto</b>	€/Ton	<b>22.614</b>	-23%	2,8%	-0,6%	-25,4%
<b>Molibdeno</b>	€/Ton	<b>45.473</b>	100%	2,7%	7,9%	27,4%
<b>Argento</b>	€/Oncia Troy	<b>29,2</b>	102%	-1,7%	13,0%	34,3%
<b>Oro</b>	€/Oncia Troy	<b>2.490</b>	100%	1,0%	11,2%	35,5%
<b>Cotone</b>	€/Libbra	<b>0,66</b>	10%	0,5%	6,7%	-9,3%
<b>Legno</b>	€/Th. Board Feet	<b>547</b>	60%	12,6%	17,8%	12,9%
<b>World Container Index</b>	€/40-ft Container	<b>3.204</b>	151%	7,4%	-34,2%	141,7%
<b>Shanghai-Genoa Index</b>	€/40-ft Container	<b>4.188</b>	184%	27,5%	-33,7%	219,5%

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

<sup>1</sup> La media per il mese di novembre è calcolata con i dati disponibili al 29 novembre 2024.

# 2

## Materie prime energetiche

### Gas naturale

**Il prezzo del gas TTF torna ad avvicinarsi a quota 50 €/MWh, un livello che non veniva raggiunto dall'autunno 2023**, quando lo scoppio del conflitto in Medio-Oriente aveva provocato forti, seppur temporanei rialzi. Al netto di una certa volatilità, **le quotazioni seguono una tendenza crescente da febbraio; il prezzo degli ultimi giorni di novembre, pari a circa 46-47 €/MWh, è più che doppio rispetto al 19 febbraio 2024**, quando era arrivato a un minimo di 22,9 €/MWh ([Figura 2.1](#)).

**Fattori di diversa natura hanno generato questo trend crescente:** l'incremento nelle tariffe di transito, le possibili interruzioni nei rifornimenti di gas dalla Russia e l'arrivo di temperature rigide sul territorio europeo.

Il primo elemento è stato sottolineato nel rapporto di monitoraggio trimestrale di ACER (l'Agenzia UE per la Cooperazione dei Regolatori Energetici). Il quadro dipinto da ACER a fine ottobre era generalmente positivo: il terzo trimestre 2024 si è infatti chiuso senza gravi episodi di volatilità sul mercato del gas europeo, grazie a un incremento nelle forniture dalla Norvegia, a un ottimo livello di stoccaggio e a una domanda inferiore rispetto agli anni precedenti. Allo stesso tempo, il report ha indicato due possibili rischi: uno proveniente dal ruolo più importante giocato dal **gas naturale liquefatto (GNL)**, che **presenta un mercato più competitivo e quindi con una maggiore elasticità di prezzo** alla domanda; un secondo rischio rappresentato dalle **tariffe imposte sul trasporto di**

**gas nell'UE**, che **negli ultimi mesi sono state innalzate in alcuni Paesi** proprio per far fronte alla riduzione nella domanda e negli scambi di gas intra-UE.<sup>2</sup>

Il peso della componente GNL sulla domanda totale di gas potrebbe essere accentuato dalla **scadenza di un contratto che permette ancora al gas proveniente dalla Russia di transitare attraverso l'Ucraina e di rifornire Austria e Slovacchia**. Tale contratto, che termina il 31 dicembre, ha come oggetto una quantità di gas non trascurabile, pari al 5% delle importazioni europee. Altre tensioni geopolitiche che potrebbero ulteriormente complicare la situazione riguardano il conflitto in Medio-Oriente e un'eventuale chiusura dello Stretto di Hormuz, dove transita circa il 20% dell'offerta mondiale di GNL.<sup>3</sup>

A questi elementi si somma l'inevitabile **dinamica stagionale della domanda di gas**, che nel mese di novembre è cresciuta **con l'irrigidirsi delle temperature in Europa**. Questo risulta evidente dalla **riduzione delle scorte di gas** (intorno all'87% e inferiore ai livelli nello stesso periodo del biennio 2022-2023, [Figura 2.2](#)) e dalla **risalita delle importazioni** ([Figura 2.3](#)).

A livello europeo si prospetta così una situazione che può preoccupare non tanto per le scorte di gas, quanto per la crescente dipendenza dalle importazioni di GNL, che potrebbe spingere prezzi e volatilità al rialzo.

## Energia elettrica

Anche **il costo dell'energia elettrica è cresciuto** negli ultimi due mesi, **in particolar modo a novembre**, con un incremento mensile di +13,7%. **Il prezzo si colloca sui massimi 2024** (se si eccettua un momentaneo picco nel mese di settembre; [Figura 2.4](#)).

Nei mesi di settembre e ottobre, gli ultimi con il confronto europeo disponibile, il prezzo dell'energia elettrica in Italia ha ricucito una parte del gap rispetto a Francia e Germania, mentre è aumentato quello con la Spagna (vedi [Tabella 2.1](#) per i prezzi in €/MWh e [Figura 2.5](#) per un confronto in percentuale).

## Petrolio

**Resta soggetta a una considerevole volatilità la quotazione del petrolio**, principalmente per ragioni di natura geopolitica legate ai conflitti in Ucraina e in Medio-Oriente. Ciononostante, **nel medio e lungo termine sembrano dominare le prospettive macroeconomiche**, che non vedono una forte ripresa dell'economia globale nei prossimi mesi: **il prezzo del petrolio Brent, infatti, non ha più sfondato il tetto degli 80 \$/barile da settembre** (se non in una isolata occasione a inizio ottobre; vedi [Figura 2.6](#)). La quotazione media del mese di novembre è pari a 73,4 \$/barile, in contrazione sia su base mensile e trimestrale (rispettivamente -2,7% e -6,9%) che annuale (-10,5%).

Il picco di inizio ottobre oltre gli 80 \$/barile aveva fatto seguito alle paure di *escalation* del conflitto in Medio-Oriente, e in particolare alla possibilità che gli attacchi missilistici israeliani colpissero le infrastrutture petrolifere in Iran.<sup>4</sup> Le quotazioni sono immediatamente cadute quando l'attacco di Israele si è rivelato di entità "limitata" e ha evitato gli impianti petroliferi (e nucleari) iraniani.<sup>5</sup> Ulteriori incertezze geopolitiche

---

<sup>2</sup> ACER, 22 ottobre 2024

<sup>3</sup> Financial Times, 7 novembre 2024

<sup>4</sup> Financial Times, 7 ottobre 2024

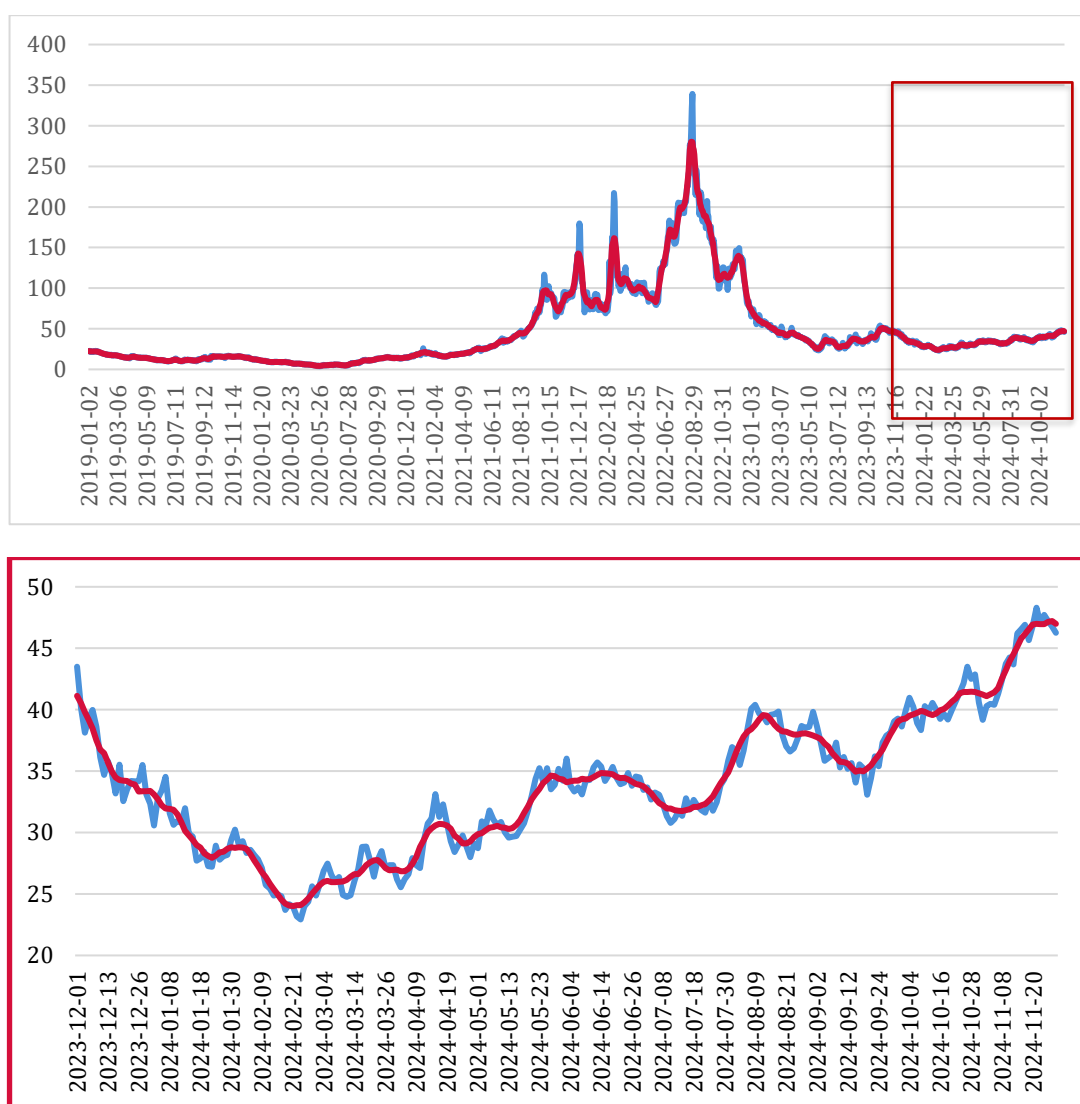
<sup>5</sup> Financial Times, 28 ottobre 2024



vengono dalla tregua appena annunciata tra Hezbollah e Israele e dalla vittoria di Trump alle elezioni presidenziali americane, con il conseguente imprevedibile impatto sul conflitto Russo-Ucraino.

Sul fronte economico, la debolezza del mercato cinese continua a pesare sul prezzo del petrolio, anche per le politiche di supporto all'economia che erano state annunciate a fine settembre, ma che si sono rivelate meno significative del previsto.<sup>6</sup> Coerentemente con una situazione di debolezza della domanda mondiale, a inizio novembre l'Arabia Saudita e gli altri stati membri dell'OPEC+ hanno deciso di posticipare l'espansione della produzione di greggio, che era stata programmata per gli ultimi mesi dell'anno.<sup>7</sup> C'è ora attesa per il prossimo incontro dell'OPEC del 1° dicembre.

**FIGURA 2.1 - GAS NATURALE EUROPEO TTF (SPOT), PREZZI GIORNALIERI IN EURO/MWH E MEDIA MOBILE**

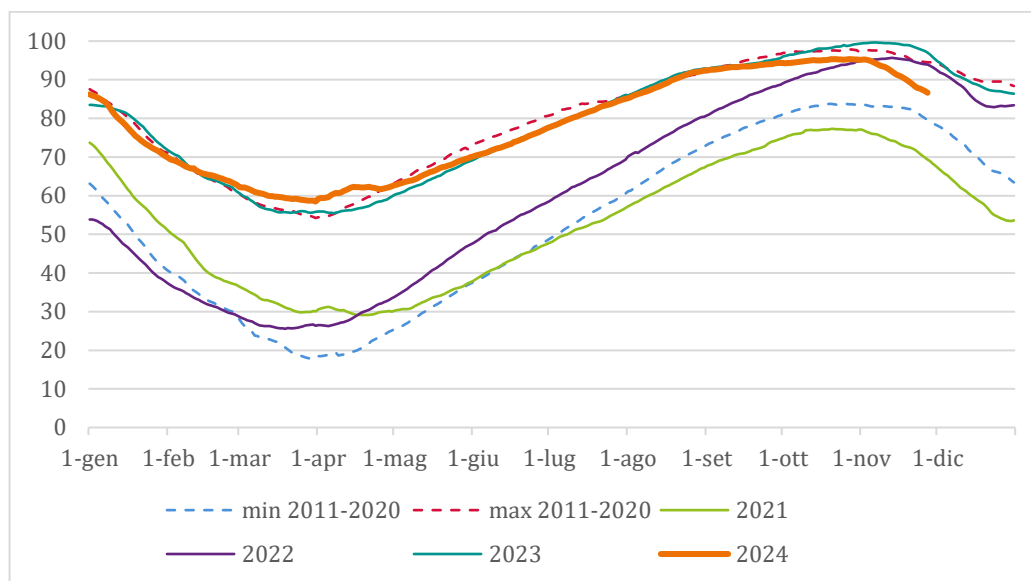


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

<sup>6</sup> Financial Times, 8 ottobre 2024

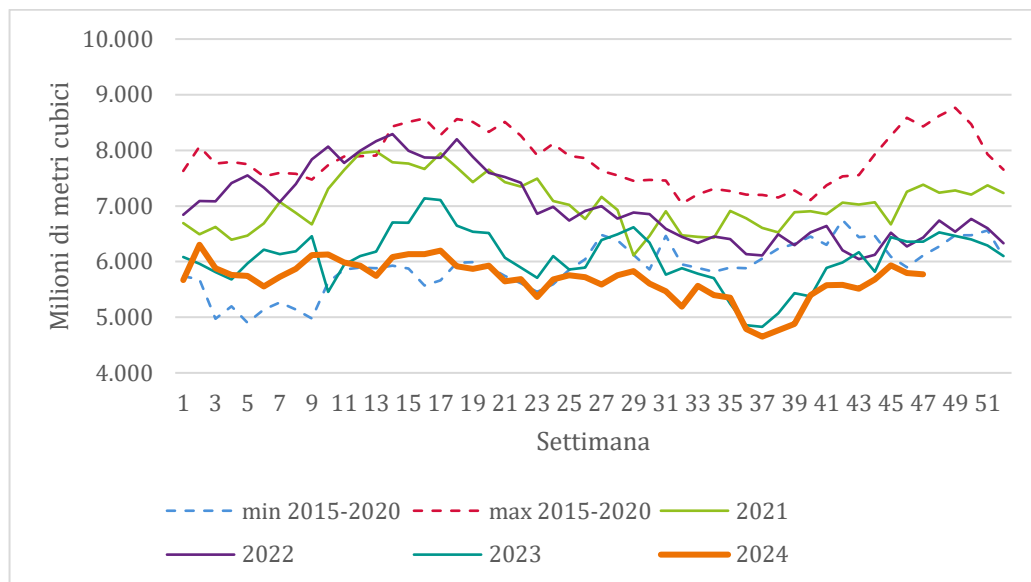
<sup>7</sup> Financial Times, 3 novembre 2024

**FIGURA 2.2 - % DI GAS IN STOCCAGGIO, EU (DATI GIORNALIERI)**



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Gas Infrastructure Europe (ultima rilevazione, 27 novembre 2024)

**FIGURA 2.3 - IMPORTAZIONI DI GAS NATURALE, EU (DATI SETTIMANALI)**



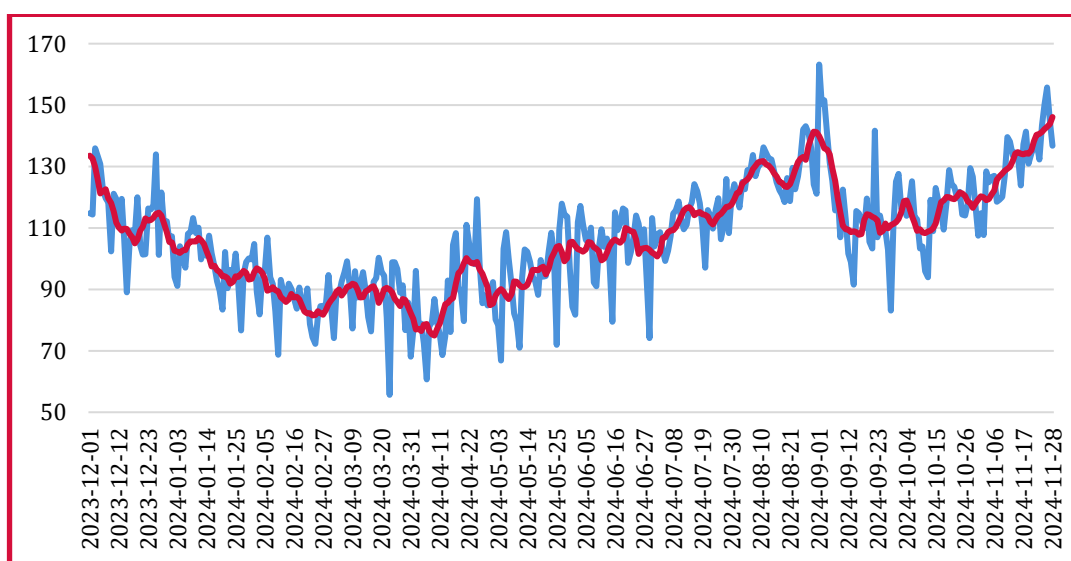
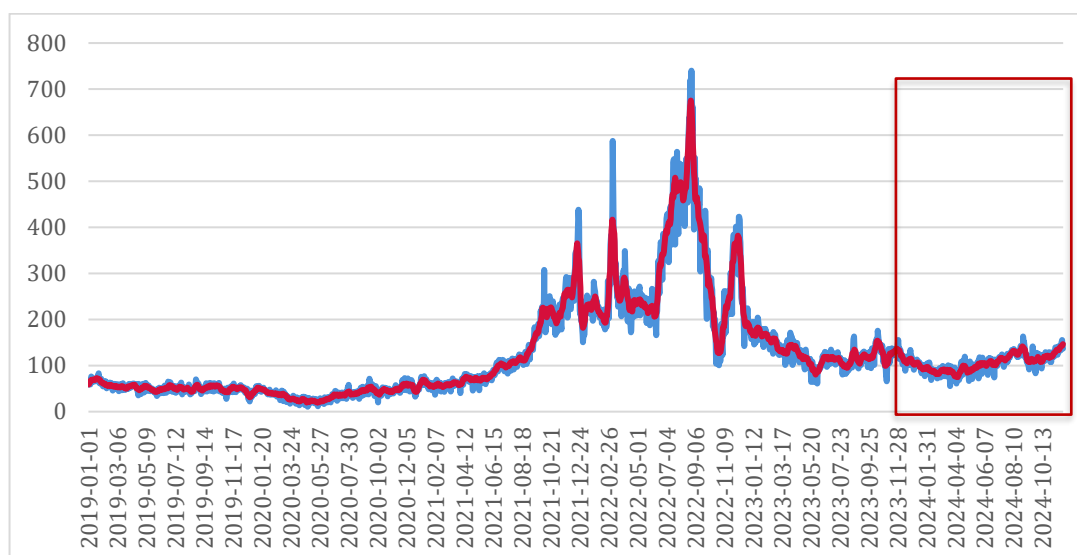
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Bruegel (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

**TABELLA 2.1 - I PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA NEL CONFRONTO EUROPEO (€/MWH)**

	<b>Incr. % ottobre/settembre</b>	<b>Media ottobre 2024</b>	<b>Media 2024</b>
<b>Italia</b>	-0,4%	116,7	103,5
<b>Francia</b>	+19,7%	62,1	49,7
<b>Germania</b>	+9,9%	86,1	71,9
<b>Spagna</b>	-5,6%	68,6	53,9

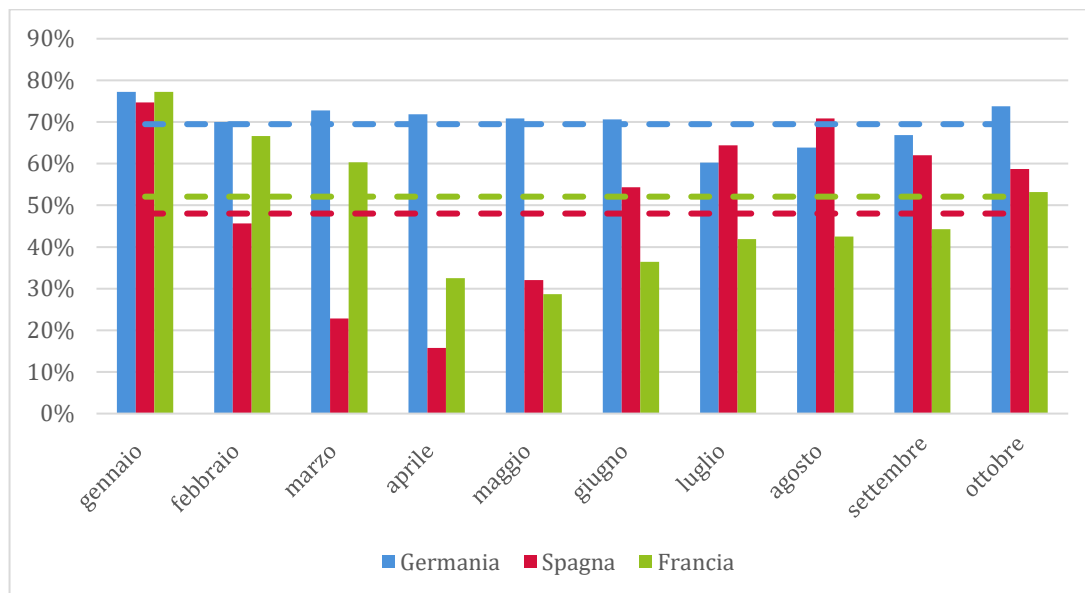
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Gestore Mercati Energetici

**FIGURA 2.4 - PREZZO UNICO NAZIONALE ELETTRICITÀ (PUN), PREZZI GIORNALIERI IN EURO/MWH E MEDIA MOBILE**



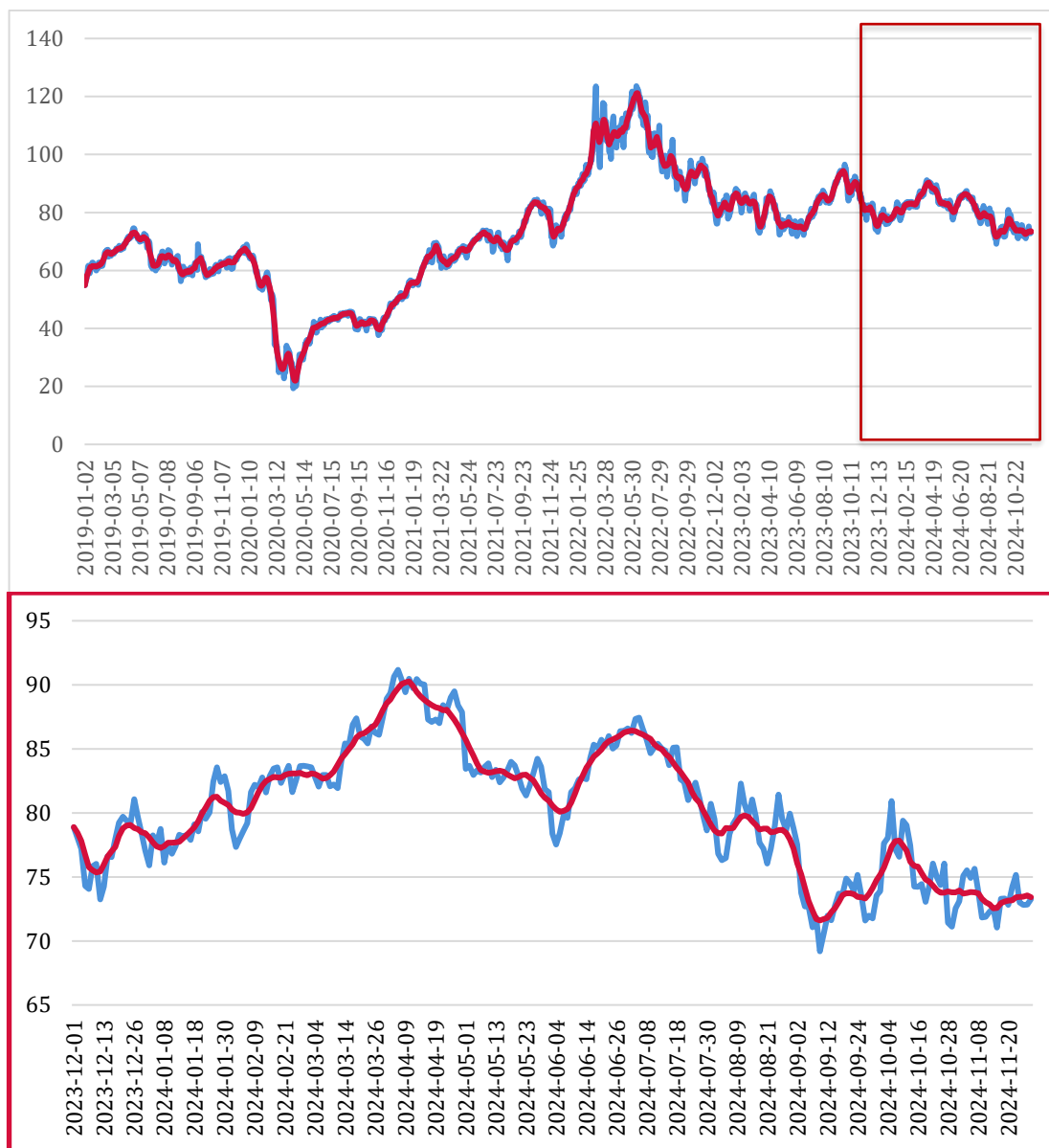
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

**FIGURA 2.5 - PREZZO DELL'ENERGIA ELETTRICA IN % DI QUELLO ITALIANO (DATI MENSILI E MEDIA 2024)**



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Gestore Mercati Energetici

**FIGURA 2.6 - BRENT (SPOT), PREZZI GIORNALIERI IN DOLLARI/BARILE E MEDIA MOBILE**



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

# 3

## Alimentari

**Diversi beni alimentari hanno mostrato guadagni importanti** negli ultimi mesi, principalmente a causa di **timori legati all'offerta** e a una **situazione climatica avversa**.

**I prezzi di frumento e mais**, sebbene abbiano rallentato la corsa a novembre, **sono rispettivamente più alti dell'8,5% e del 16,6% su base trimestrale** (vedi [Figura 3.1](#) e [Figura 3.2](#)). Condizioni climatiche sfavorevoli stanno infatti colpendo nel periodo della semina alcuni tra i principali esportatori di frumento dell'emisfero Nord, tra cui Unione Europea, Russia e Stati Uniti. Alla dinamica rialzista del frumento hanno contribuito anche la re-introduzione di un *price floor* in Russia e le tensioni nella regione del Mar Nero. Parte della pressione sulle quotazioni di mais è arrivata invece dal Brasile, dove una forte domanda interna si è intrecciata con difficoltà nei trasporti, a cui si aggiungono le condizioni meteorologiche avverse in Argentina e la costante domanda di mais ucraino.<sup>8</sup>

**Anche gli oli alimentari sono in una fase inflazionistica. L'olio di palma, in particolare, ha visto crescere i prezzi del 36,5% rispetto a un trimestre fa**, a causa della produzione sotto le attese nei maggiori Paesi esportatori del Sud-Est Asiatico, in primis Malesia e Thailandia, dove l'offerta si è ridotta per dinamiche stagionali e per l'invecchiamento degli alberi ([Figura 3.3](#)). A fronte della contrazione dell'offerta, la domanda di olio di palma è stata supportata dal suo crescente utilizzo nei bio-carburanti, previsto in aumento dall'anno prossimo in Indonesia.<sup>9</sup> Per un effetto sostituzione e per la scarsità di oli alternativi, **sono aumentati anche i prezzi dell'olio di soia** (+12,1% trimestrale, [Figura 3.4](#)).

Quadro simile anche per i beni alimentari tropicali, cacao e caffè. **Il prezzo del cacao**, già protagonista di un *rally* senza precedenti nel 2024, **è tornato a crescere a novembre** (+14,5% mensile, [Figura 3.5](#)). Da un lato, pesa nuovamente il meteo avverso in Costa

---

<sup>8</sup> FAO, 8 novembre 2024

<sup>9</sup> Bloomberg, 31 ottobre 2024

d'Avorio (il primo produttore al mondo) dove piogge e inondazioni hanno danneggiato i raccolti, aumentato il rischio di malattie e abbassato la qualità delle fave di cacao.<sup>10</sup> Dall'altro, il Ghana (secondo produttore mondiale) ha innalzato per la seconda volta nel giro di pochi mesi il prezzo pagato ai coltivatori di cacao, mettendo pressione sulle quotazioni sia in maniera diretta che indiretta (ovvero spingendo i coltivatori ad accumulare scorte di cacao in vista dell'aumento dei prezzi, restringendo così l'offerta globale).<sup>11</sup>

**La produzione di caffè arabica in Brasile è stata colpita dalle stesse condizioni climatiche** descritte prima: le alte temperature e le piogge scarse e irregolari hanno fatto rivedere al ribasso le previsioni del Dipartimento dell'Agricoltura USA per il raccolto brasiliano, **facendo crescerne le quotazioni** (+19% sul trimestre, [Figura 3.6](#)).<sup>12</sup> Il prezzo è rimasto più stabile per la qualità di caffè robusta, sebbene anche in questo caso uno dei maggiori produttori mondiali, il Vietnam, stia soffrendo di pesanti piogge che potrebbero danneggiare e ritardare il raccolto ([Figura 3.7](#)).<sup>13</sup>

---

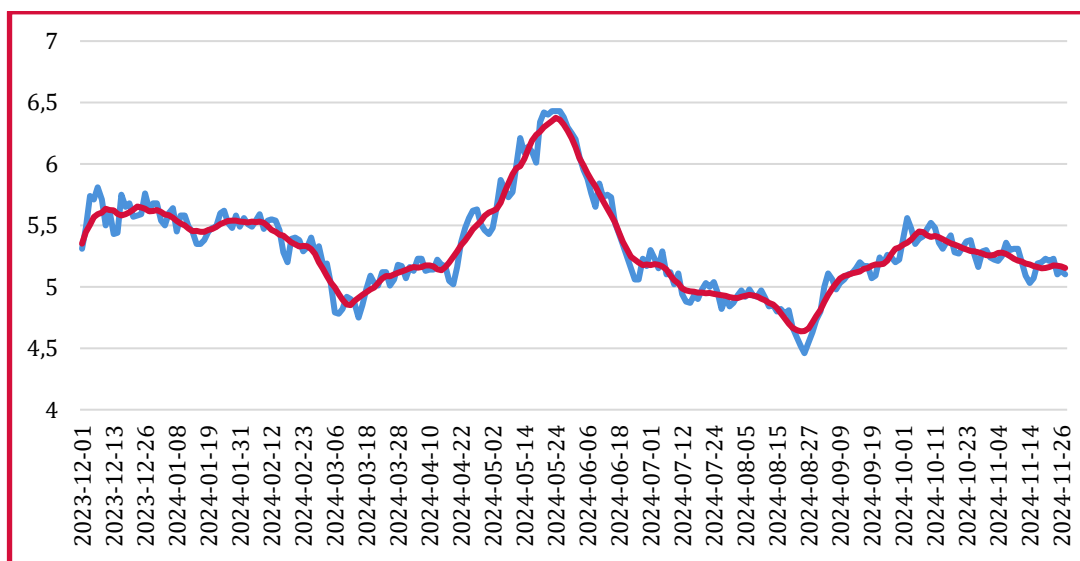
<sup>10</sup> [Nasdaq, 27 novembre 2024](#)

<sup>11</sup> [Reuters, 9 novembre 2024](#)

<sup>12</sup> [Financial Times, 24 novembre 2024](#)

<sup>13</sup> [Nasdaq, 26 novembre 2024](#)

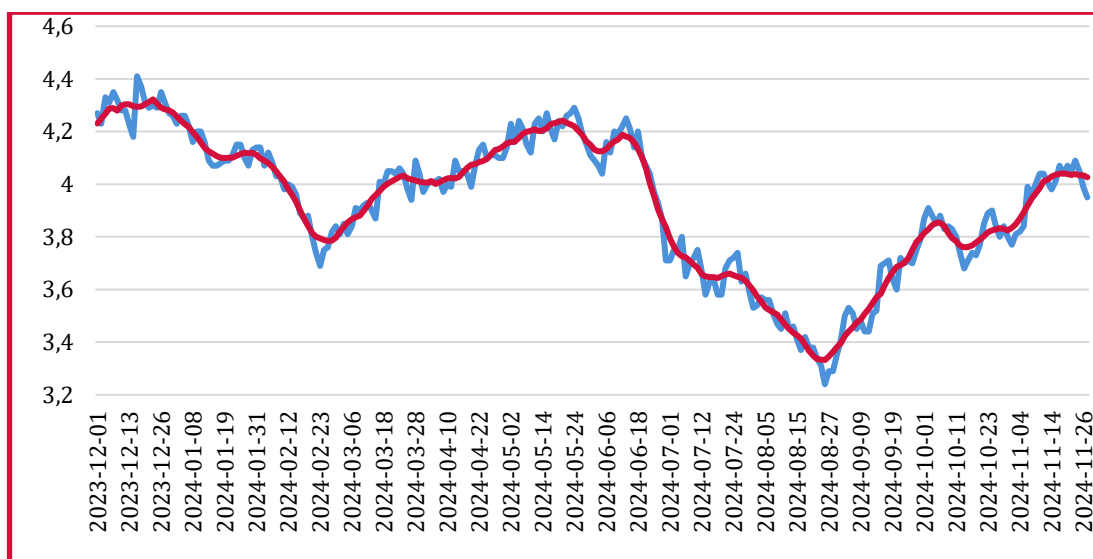
**FIGURA 3.1 - FRUMENTO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/BUSHEL E MEDIA MOBILE**



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 27 novembre 2024)

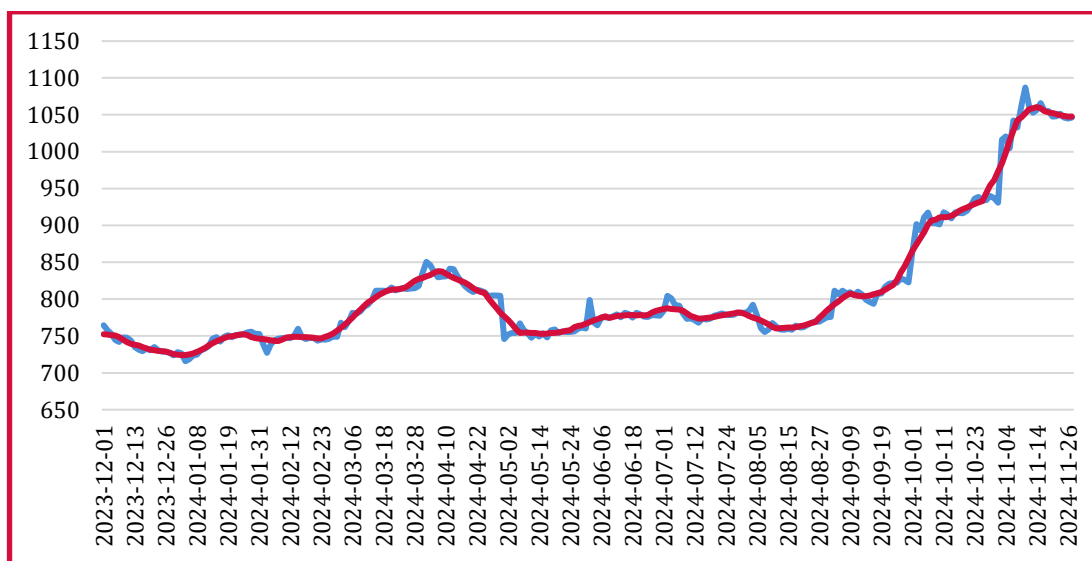


**FIGURA 3.2 - MAIS, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/BUSHEL E MEDIA MOBILE**



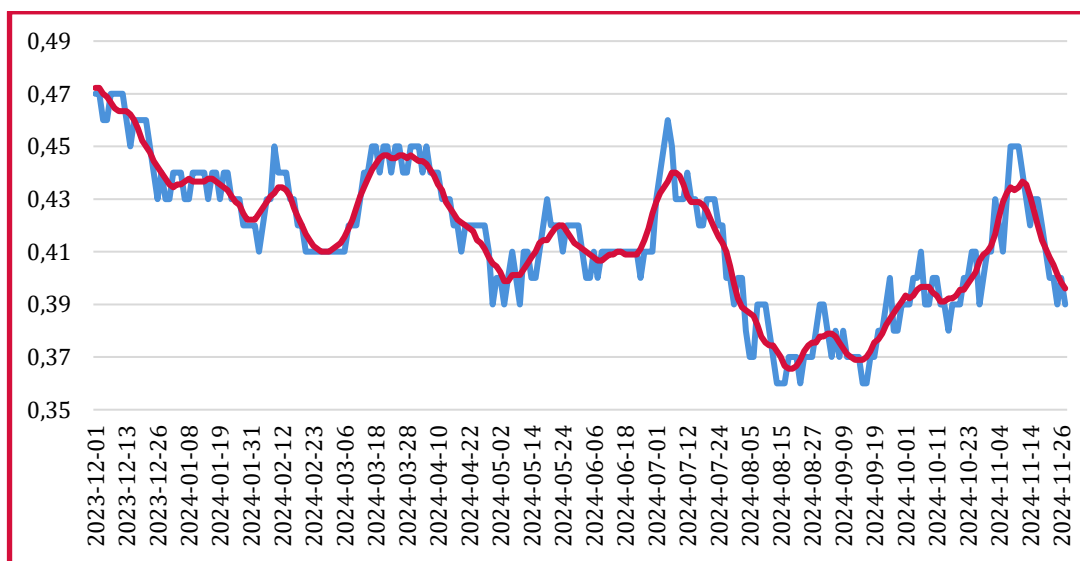
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 27 novembre 2024)

**FIGURA 3.3 - OLIO DI PALMA, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



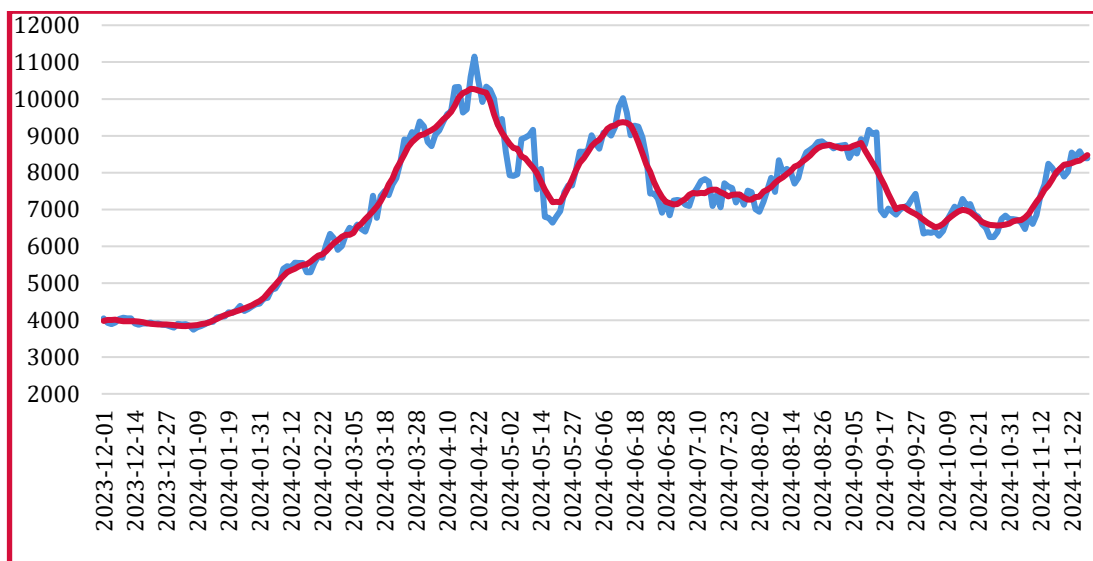
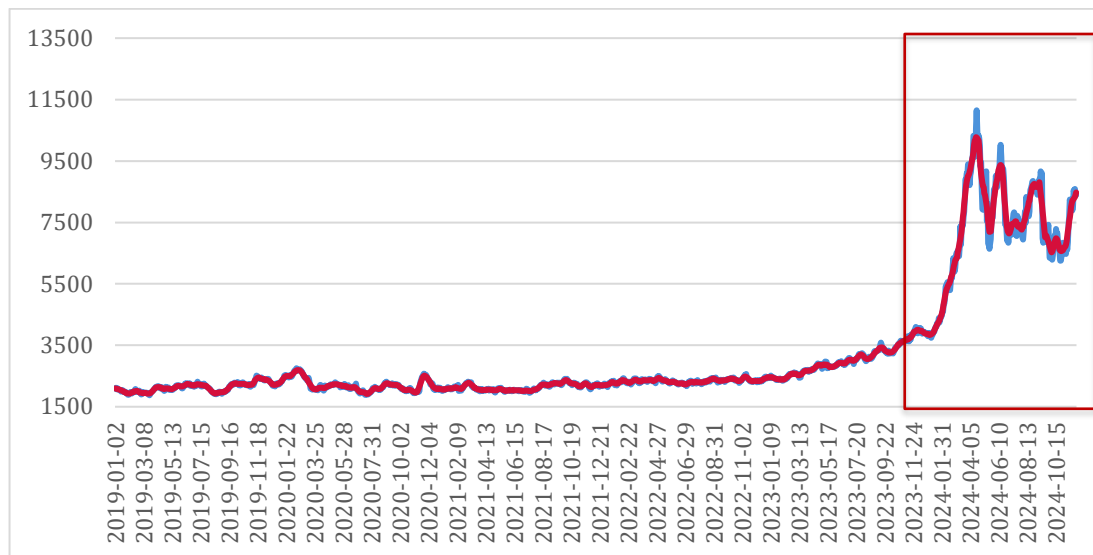
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 27 novembre 2024)

**FIGURA 3.4 - OLIO DI SOIA, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/LIBBRA E MEDIA MOBILE**



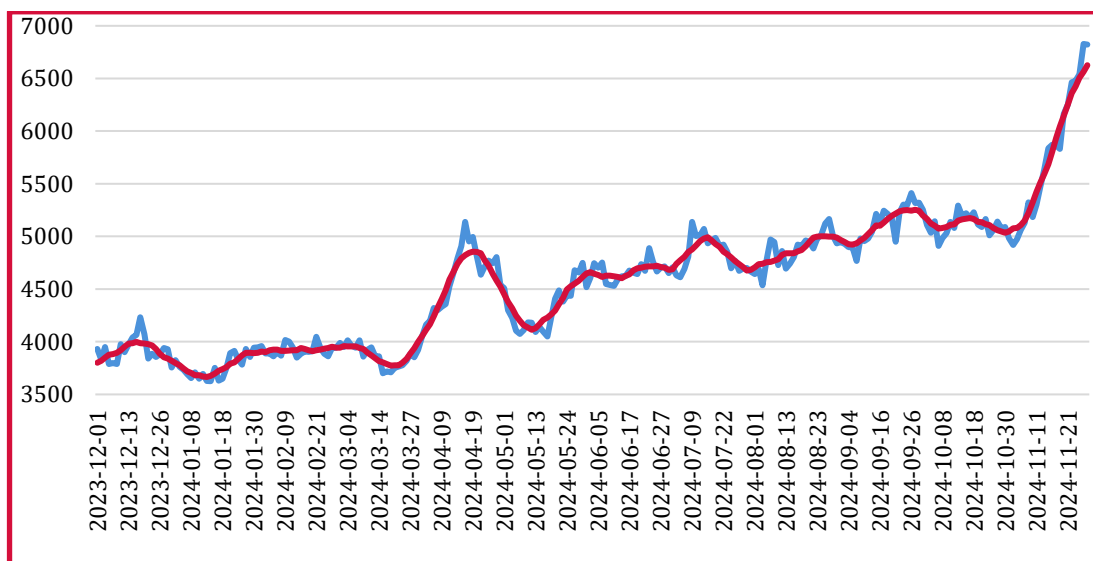
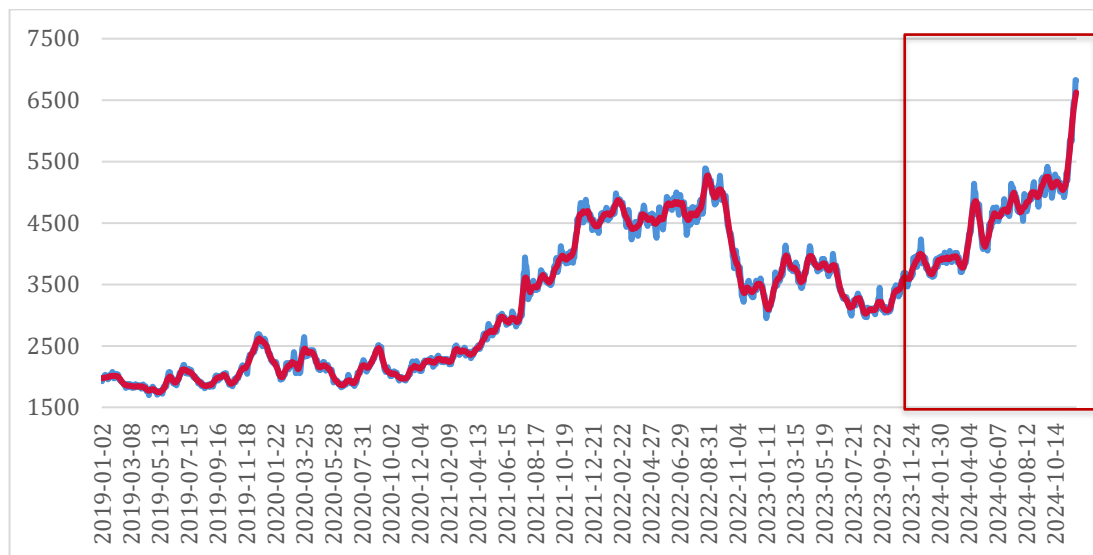
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 27 novembre 2024)

**FIGURA 3.5 - CACAO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



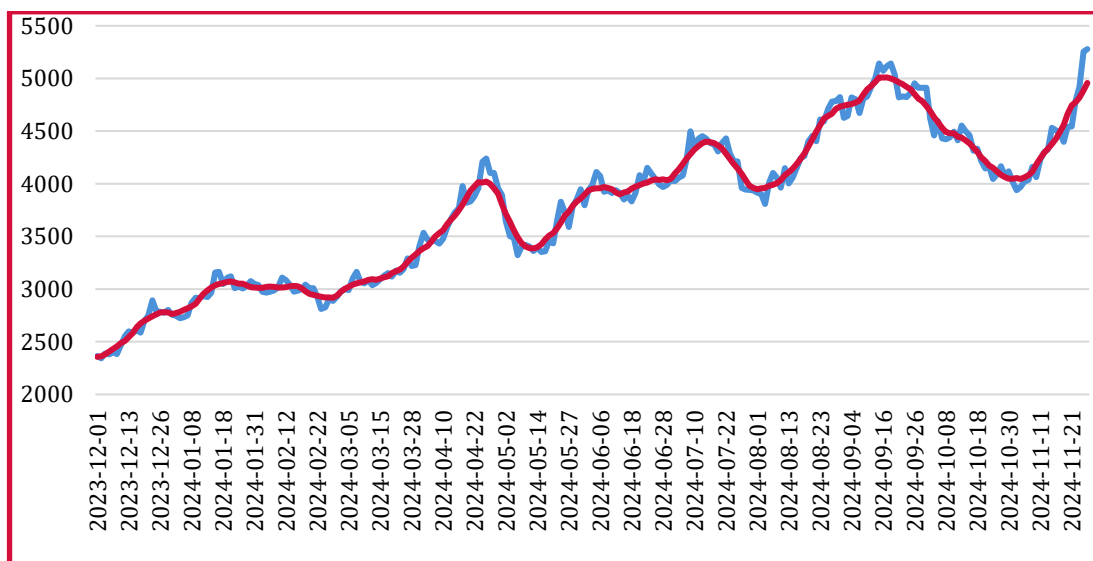
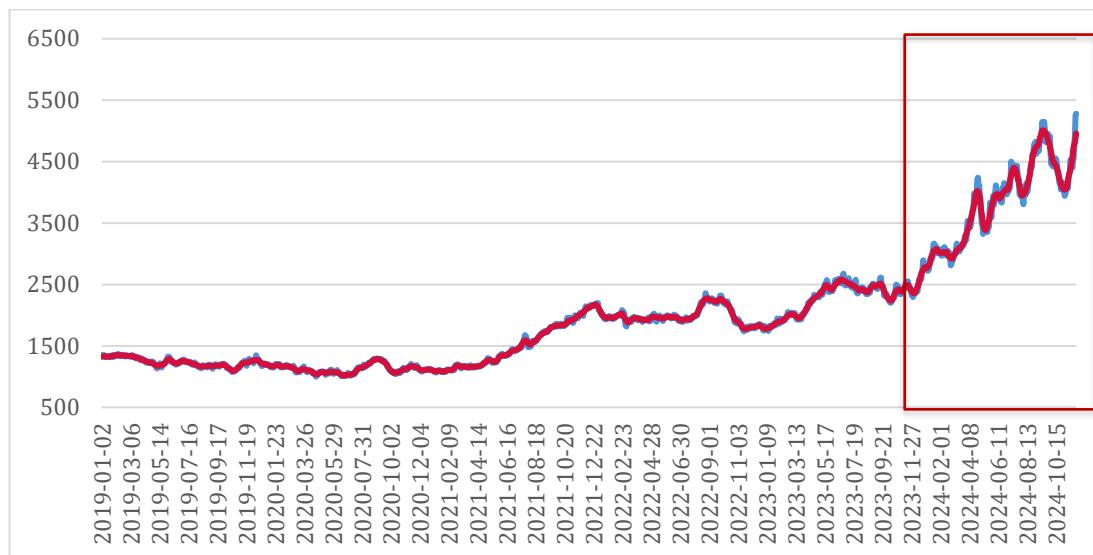
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

**FIGURA 3.6 – CAFFÈ ARABICA, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

**FIGURA 3.7 – CAFFÈ ROBUSTA, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

# 4

## I noli navali e le altre materie prime

### Noli navali

**Tornano a salire leggermente i costi dei noli marittimi.** Il World Container Index (Drewry), che misura il costo medio di un container da 40 piedi e agglomera gli indici di otto tra le principali rotte marittime, è pari a 3.160 €/container all'ultima rilevazione del 28 novembre. **La rotta Shanghai-Genova, nello specifico, riporta un costo di 4.259 €/container** ([Figura 4.1](#)).

**I prezzi restano così molto elevati nel confronto storico**, sia su base annua (+219,5%) che rispetto al pre-Covid (+184%, entrambe le percentuali riferite alla tratta Shanghai-Genova). Persistono le tensioni **nel Mar Rosso**, dove il **traffico di navi non accenna a riprendersi** (dati pubblicati dal Kiel Institute for the World Economy; vedi [Figura 4.2](#)). Altri probabili fattori rialzisti sono l'intensificarsi degli scambi globali in vista della stagione natalizia e le ricadute delle elezioni presidenziali americane, che, viste le promesse di Trump di innalzare i dazi, potrebbe aver portato a un incremento degli scambi prima dell'arrivo delle nuove tariffe.

### Ferro e acciaio

**Ferro e acciaio sono rimasti stabili a novembre**, facendo seguito a dei leggeri rialzi nel mese precedente ([Figura 4.3](#) e [Figura 4.4](#)). Restano comunque su livelli decisamente inferiori a un anno fa (rispettivamente -18,6% e -22,4%). La quotazione del ferro aveva

avuto un forte ma temporaneo rialzo a inizio ottobre, in occasione degli annunci da parte del governo e della banca centrale cinesi di diverse misure a sostegno dell'economia, finalizzate a risollevare la domanda interna e il mercato immobiliare con possibili ripercussioni sui prezzi delle principali materie prime, tra cui quelle siderurgiche. Le misure si sono poi rivelate meno significative di quanto previsto dai mercati, cosicché il prezzo del ferro è rimasto sostanzialmente stabile da quel momento.

## Metalli non ferrosi

La maggior parte dei metalli non ferrosi fa segnare prezzi in leggera risalita. **Alluminio, rame, zinco e molibdeno sono in crescita sul trimestre** (rispettivamente [Figura 4.5](#), [Figura 4.6](#), [Figura 4.7](#) e [Figura 4.8](#)). Nonostante la debolezza della domanda mondiale, hanno generato pressioni alcuni timori legati all'offerta, in particolare dell'alluminio (quello cresciuto di più rispetto a tre mesi fa, +14,6%).<sup>14</sup>

**Nichel e cobalto restano invece stabili e su prezzi ampiamente inferiori a un anno fa** ([Figura 4.9](#) e [Figura 4.10](#)): su questi mercati continua a pesare un surplus di offerta.

## Metalli preziosi

**Le quotazioni di oro e argento a novembre hanno alternato rialzi e ribassi, dopo una tendenza crescente che li aveva portati a nuovi massimi a fine ottobre** (+11,2% e +13% sul trimestre; [Figura 4.11](#) e [Figura 4.12](#)). L'ultima spinta era arrivata dalle tensioni in Medio-Oriente e dalle incertezze legate all'esito delle elezioni americane, indirizzando gli investitori verso i due beni rifugio, e dai tagli ai tassi delle principali banche centrali.<sup>15</sup>

La vittoria di Donald Trump alle elezioni ha segnato uno spartiacque, almeno per il momento: le politiche promesse dal presidente eletto, se implementate, dovrebbero rendere più forte il dollaro e potenzialmente portare a un incremento dell'inflazione, con conseguente rallentamento nella discesa dei tassi d'interesse; tutti elementi che rendono l'oro meno attrattivo come asset e che hanno subito influenzato i mercati.<sup>16</sup>

## Legno e cotone

Infine, mentre si è mantenuto **stabile il prezzo del cotone** ([Figura 4.13](#)), **il legno ha raggiunto a metà novembre una quotazione che non si vedeva da inizio 2023**, crescendo del 17,8% negli ultimi tre mesi ([Figura 4.14](#)), per poi arrestarsi negli ultimi giorni. L'inversione di tendenza è probabilmente spiegata dal mercato americano, dove il cambiamento di *outlook* sul percorso dei tassi d'interesse ha fatto rimbalzare i tassi sui mutui e ha diminuito il ritmo delle nuove costruzioni.

---

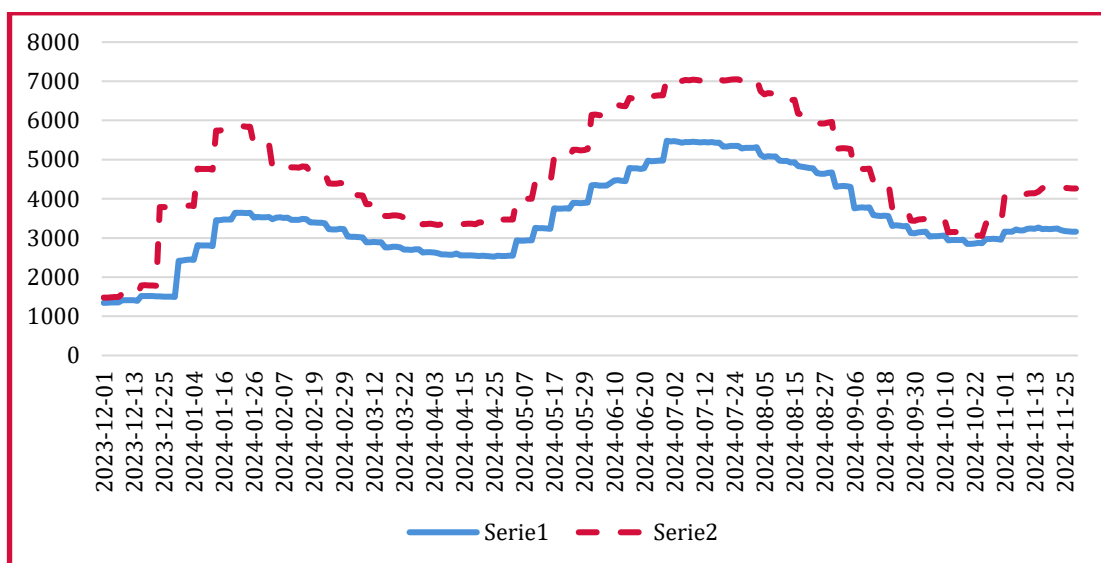
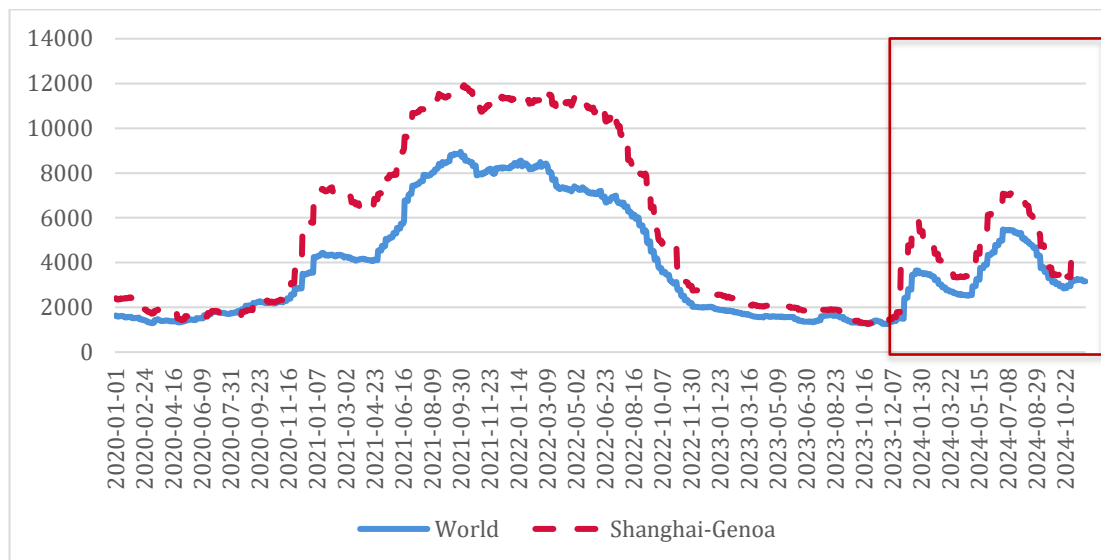
<sup>14</sup> [Reuters, 2 ottobre 2024](#)

<sup>15</sup> [Financial Times, 21 ottobre 2024](#)

<sup>16</sup> [Financial Times, 16 novembre 2024](#)

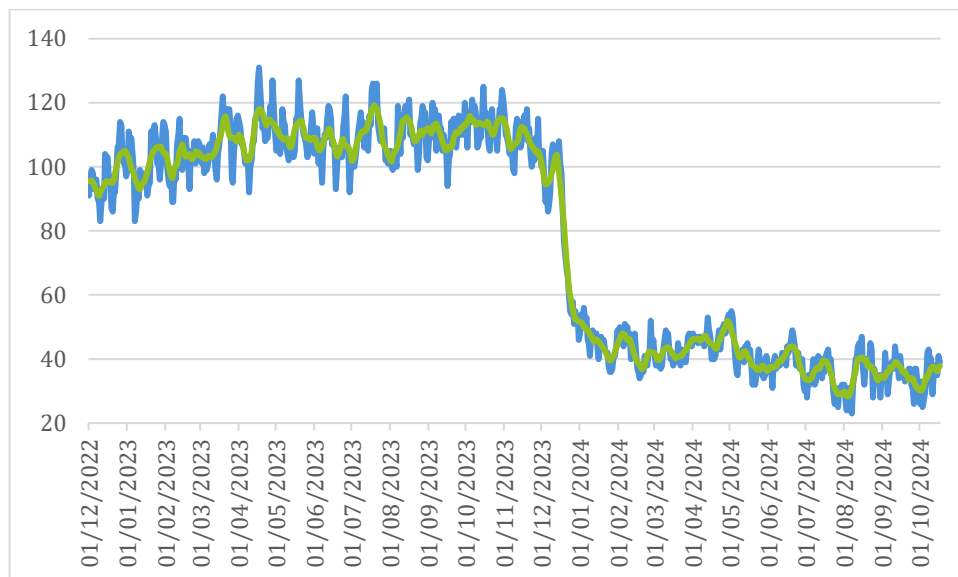


**FIGURA 4.1 - WORLD CONTAINER INDEX E SHANGHAI-GENOA CONTAINER INDEX (DREWRY) IN EURO/CONTAINER**



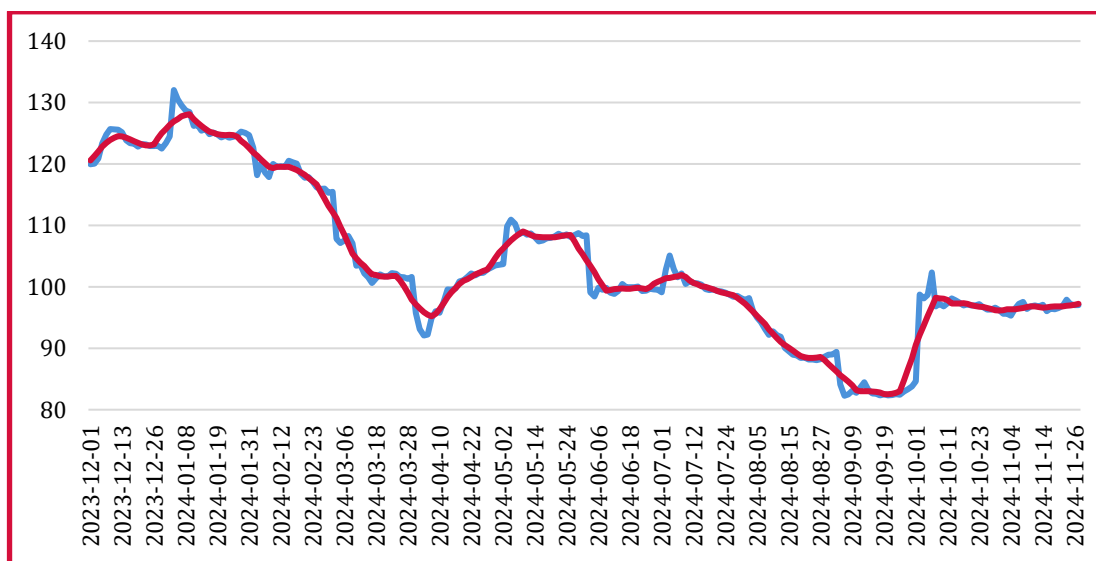
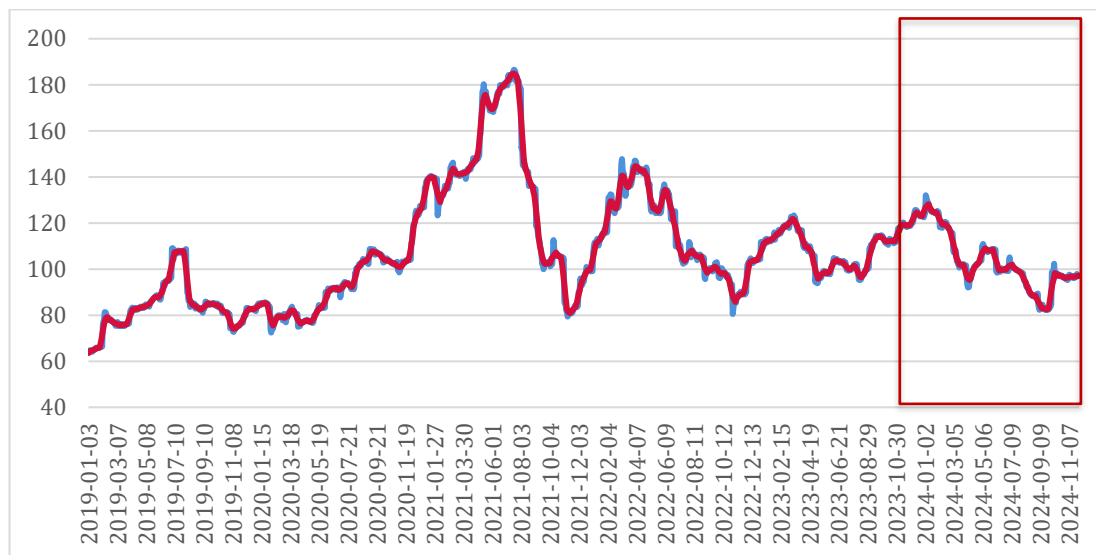
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

**FIGURA 4.2 – NUMERO DI NAVI CONTAINER DI PASSAGGIO NEL MAR ROSSO (DATO GIORNALIERO E MEDIA MOBILE)**



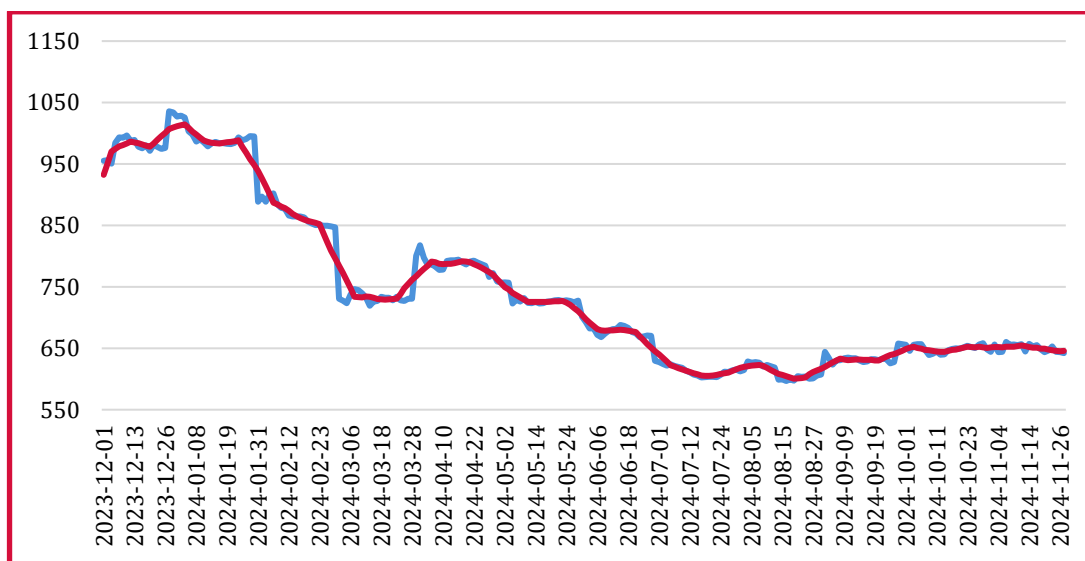
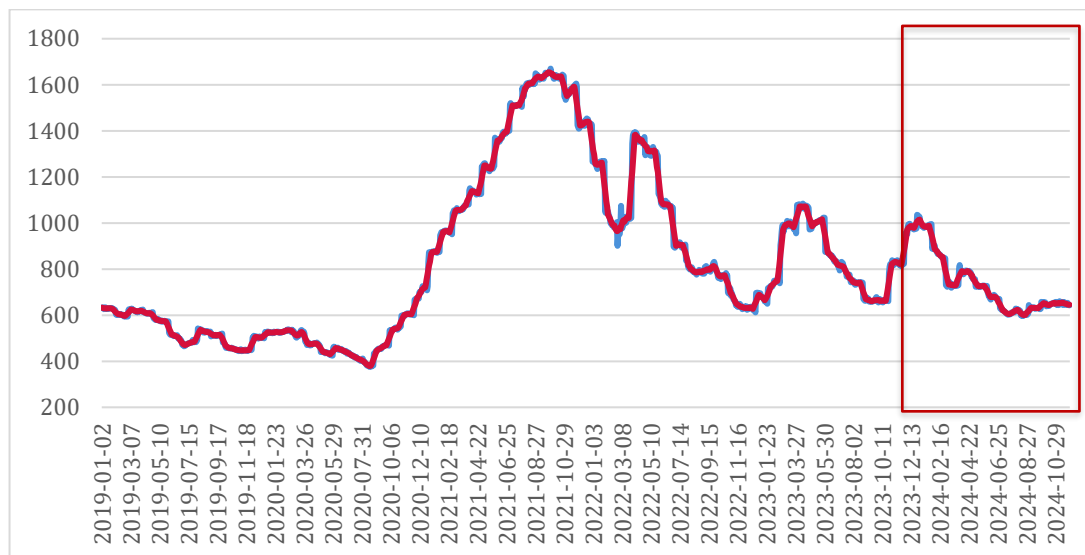
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Kiel Institute for the World Economy (ultima rilevazione, 17 ottobre 2024)

**FIGURA 4.3 - FERRO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/LIBBRA E MEDIA MOBILE**



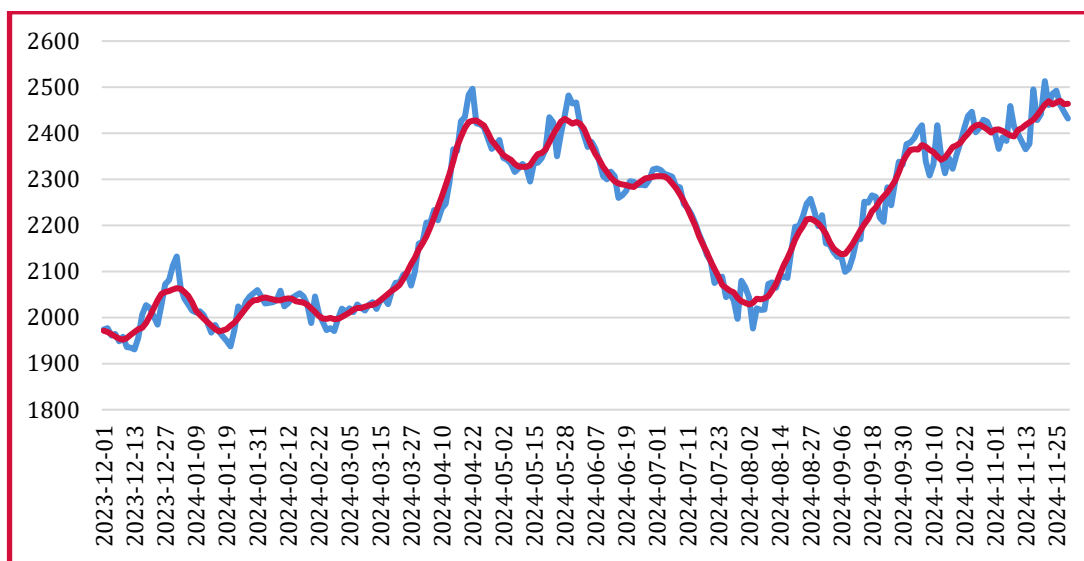
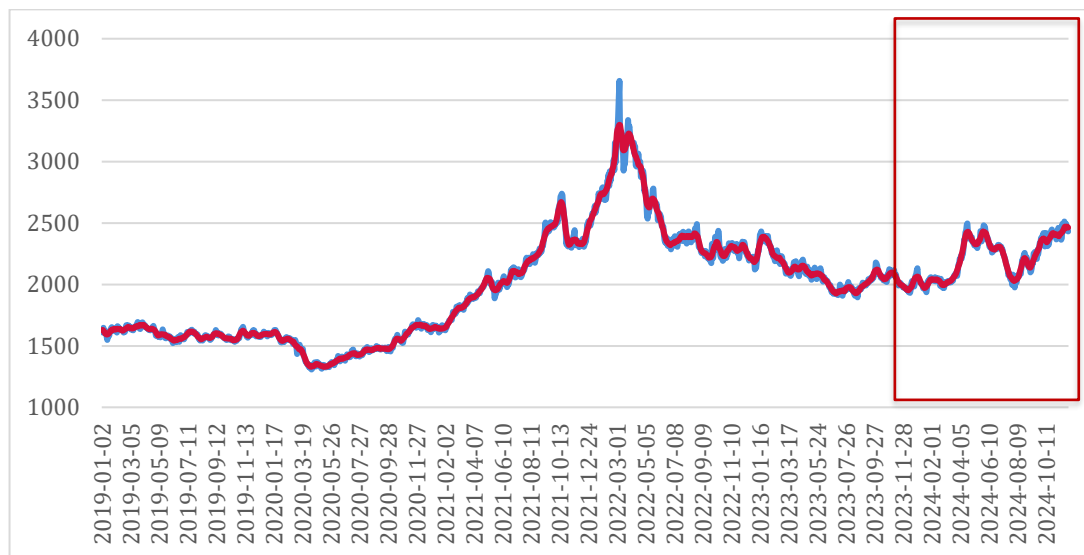
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 27 novembre 2024)

**FIGURA 4.4 - ACCIAIO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/SHORT TON E MEDIA MOBILE**



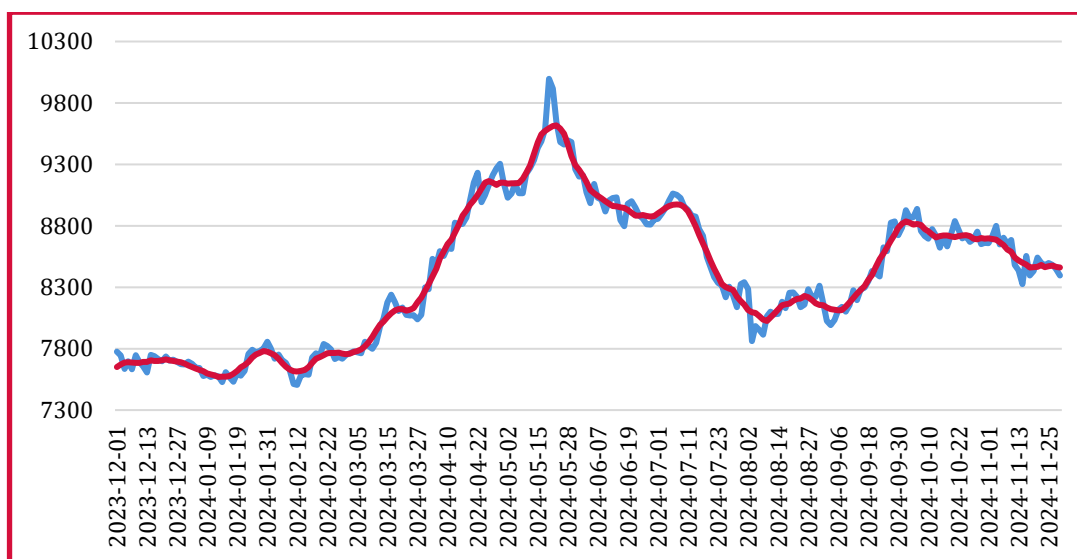
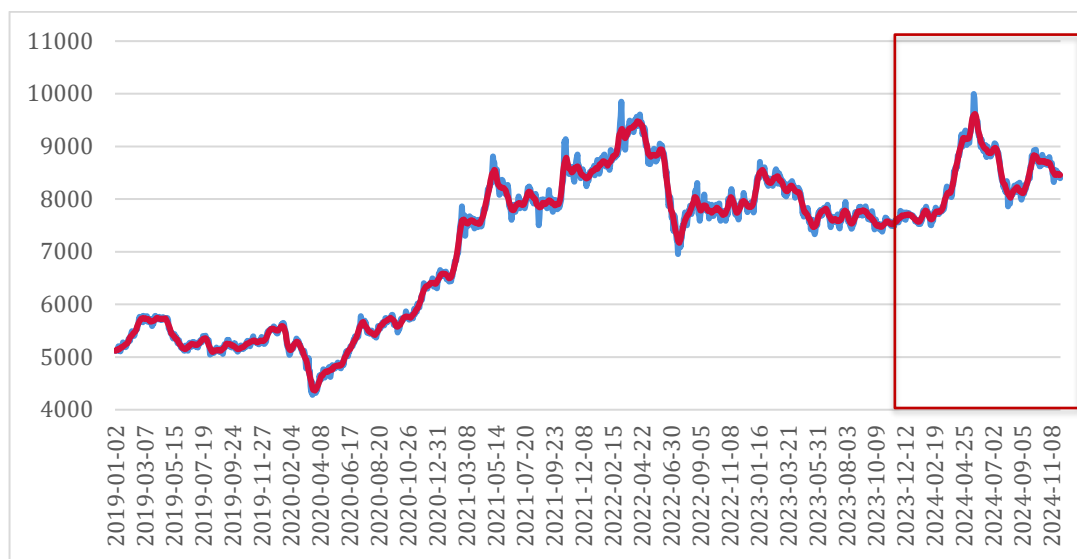
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 27 novembre 2024)

**FIGURA 4.5 - ALLUMINIO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



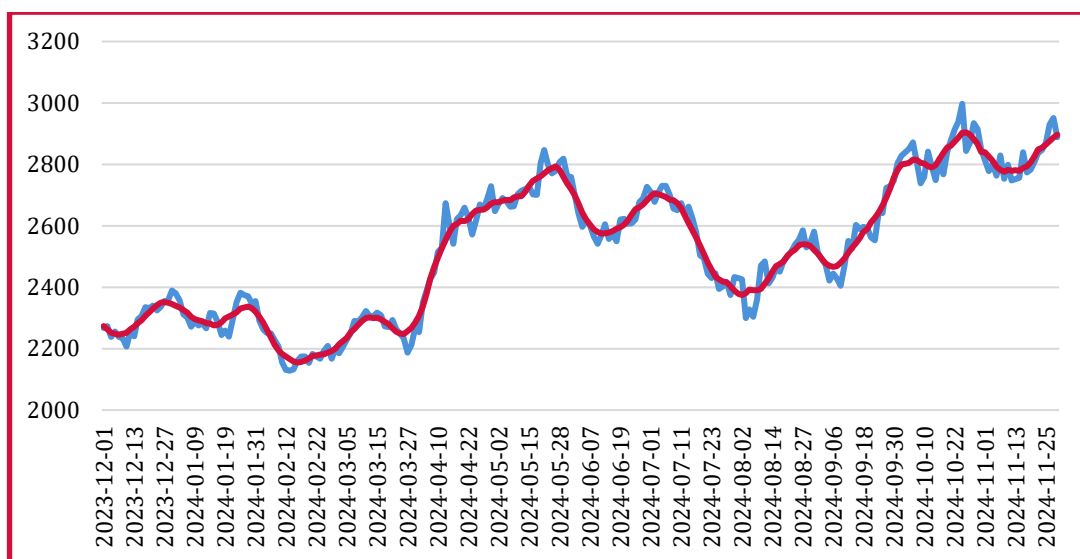
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

**FIGURA 4.6 - RAME, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



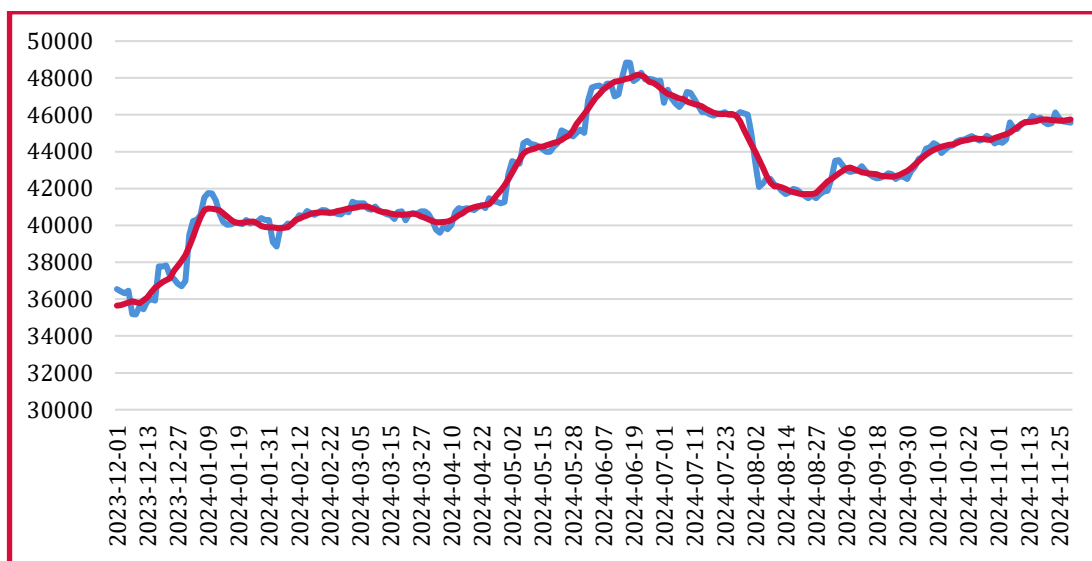
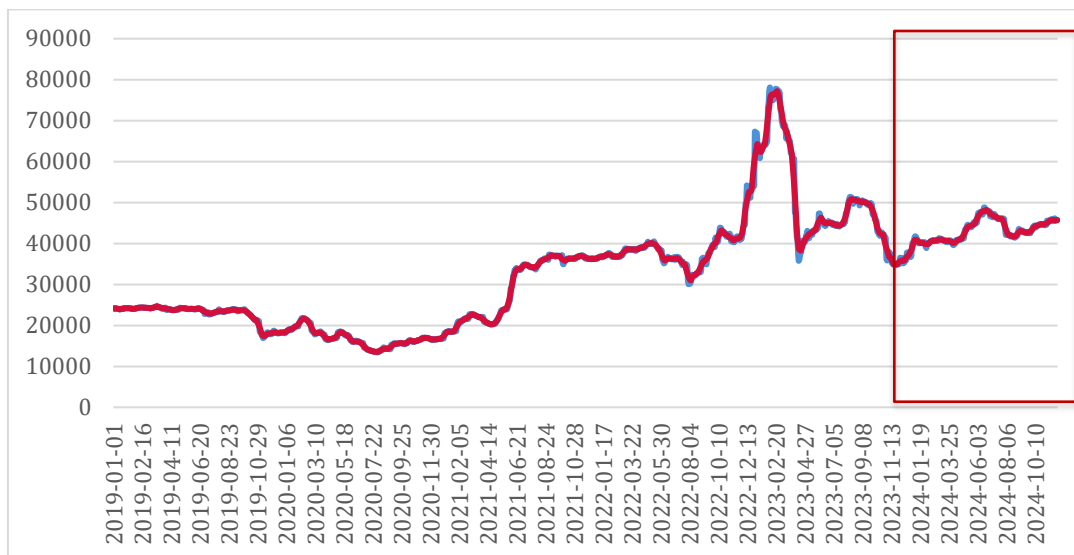
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricopedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

**FIGURA 4.7 - ZINCO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricopedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

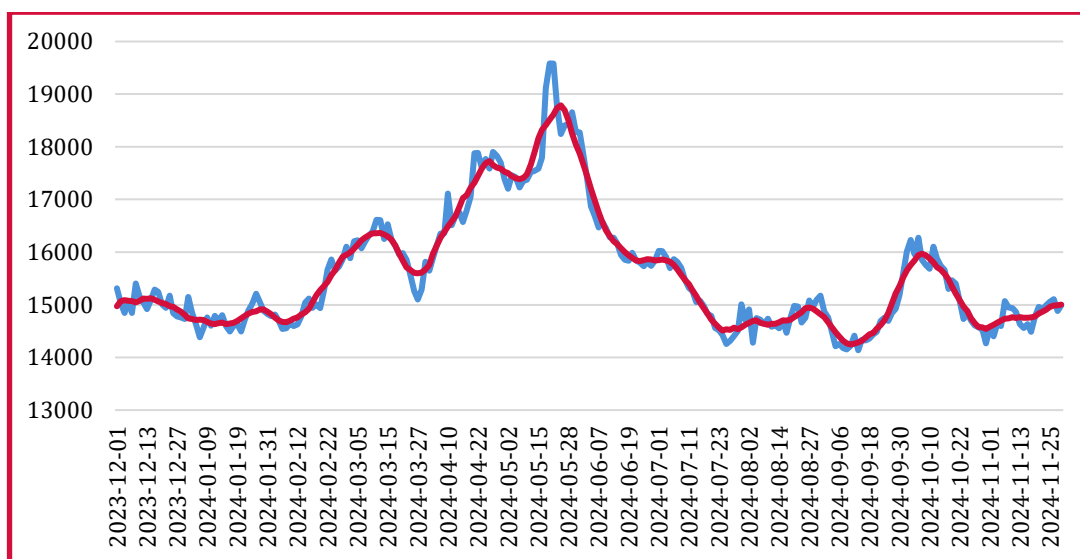
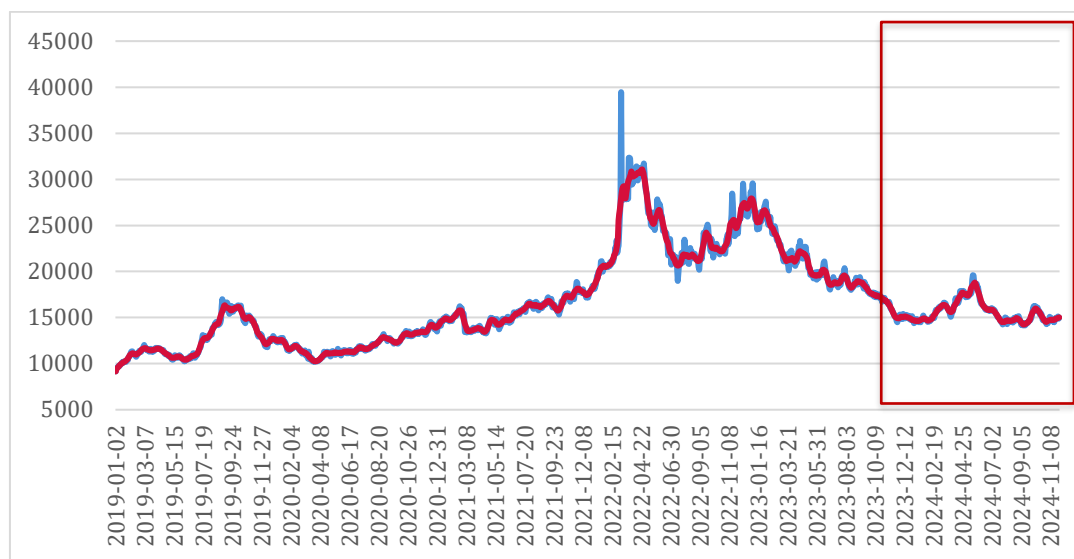
**FIGURA 4.8 - MOLIBDENO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/LIBBRA E MEDIA MOBILE**



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

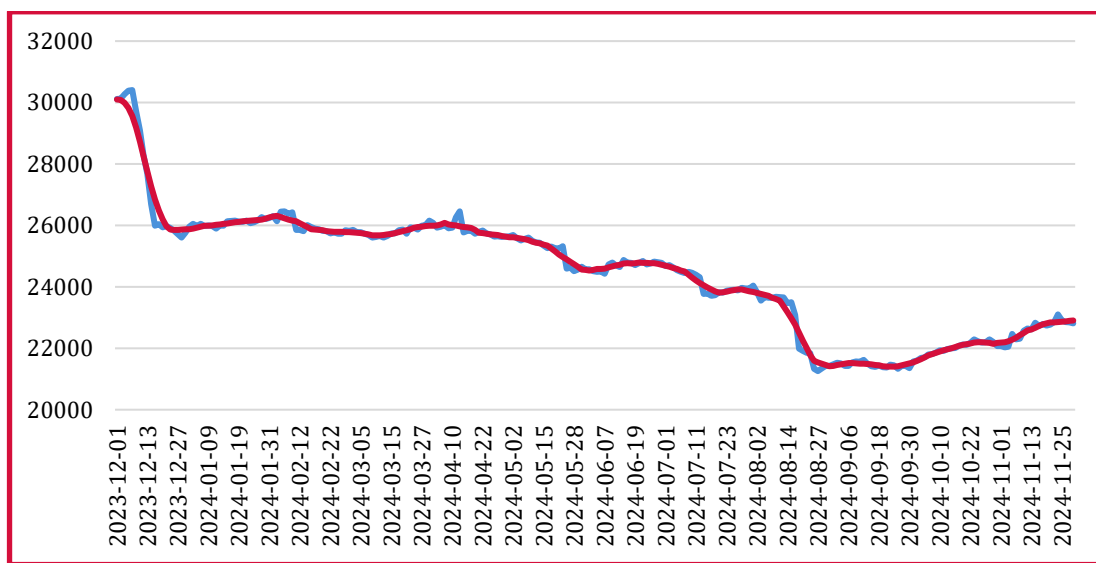


**FIGURA 4.9 - NICHEL, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



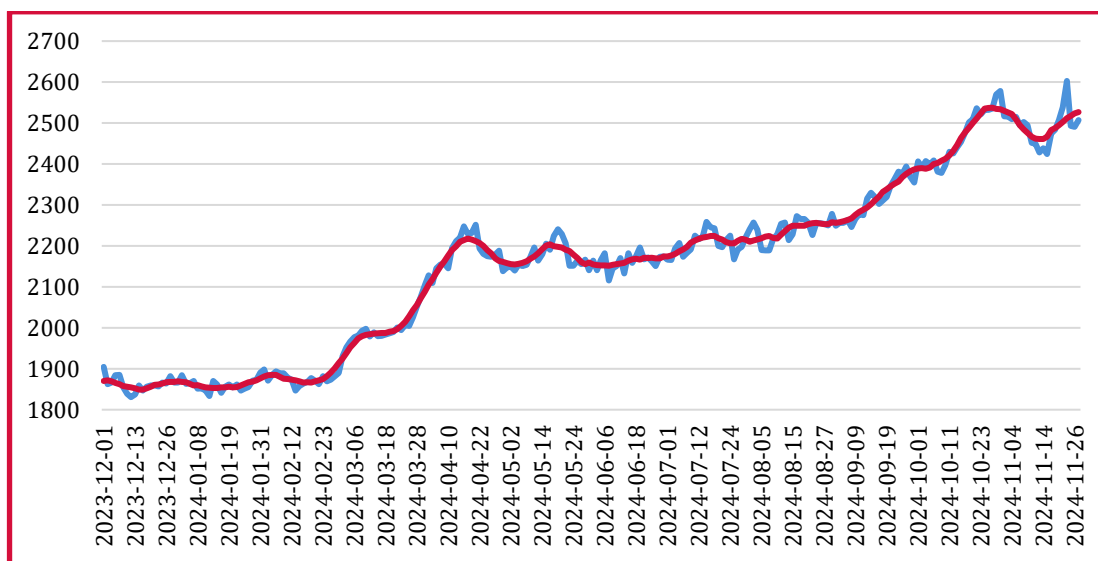
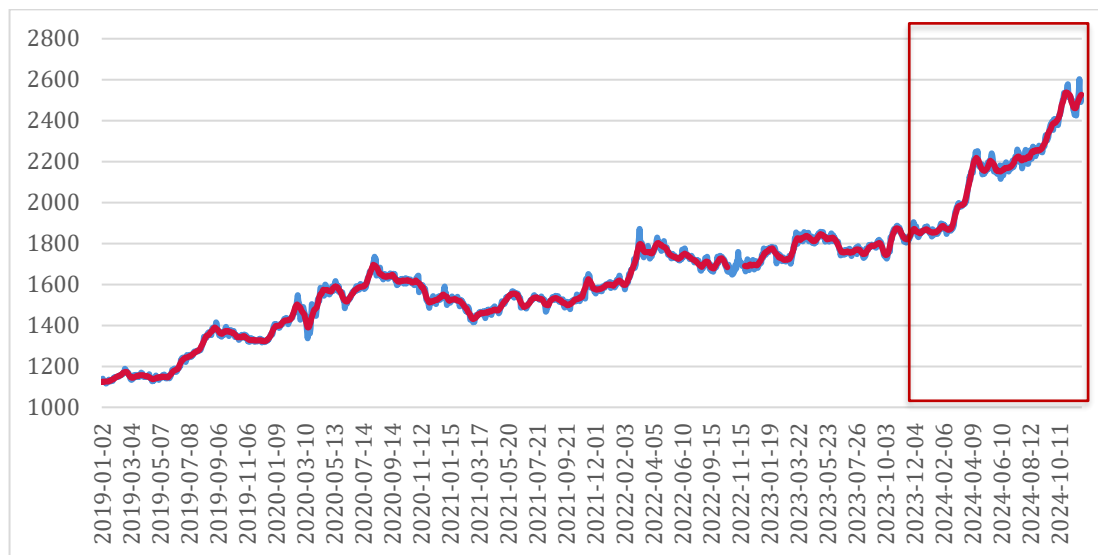
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

**FIGURA 4.10 - COBALTO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/TON E MEDIA MOBILE**



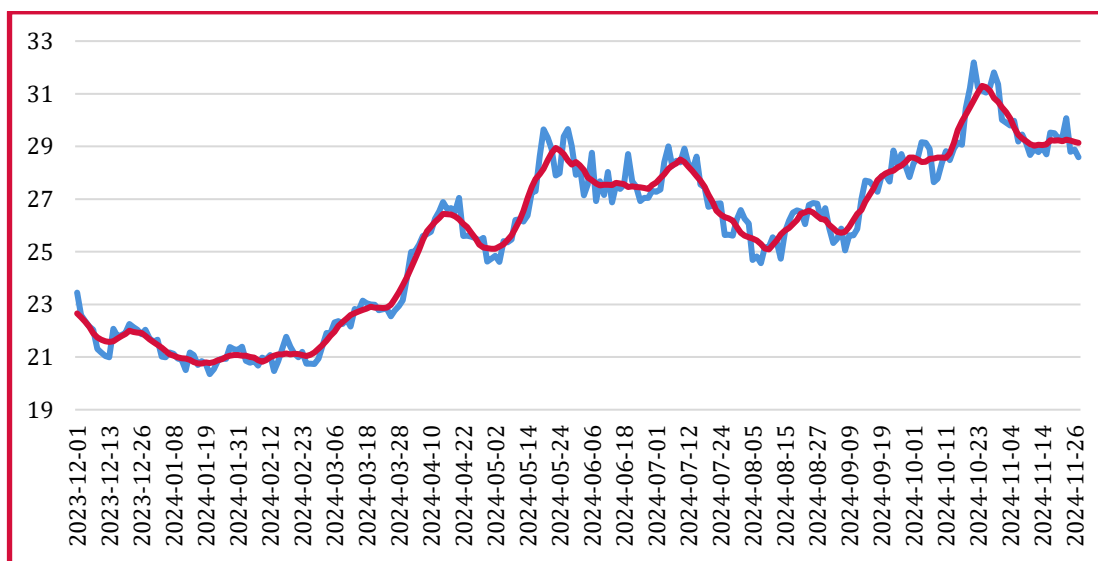
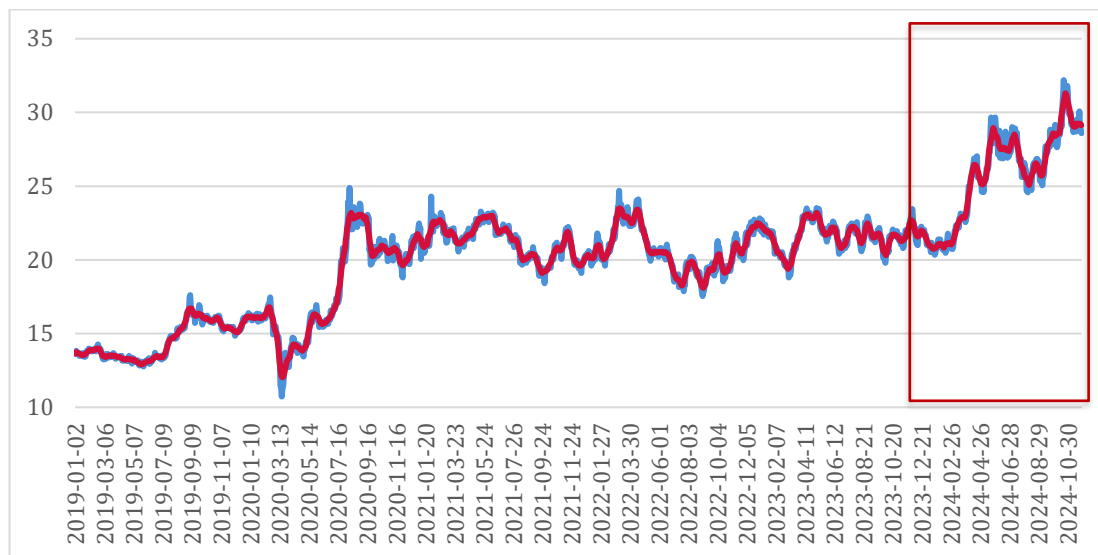
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

**FIGURA 4.11 - ORO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/ONCIA TROY E MEDIA MOBILE**



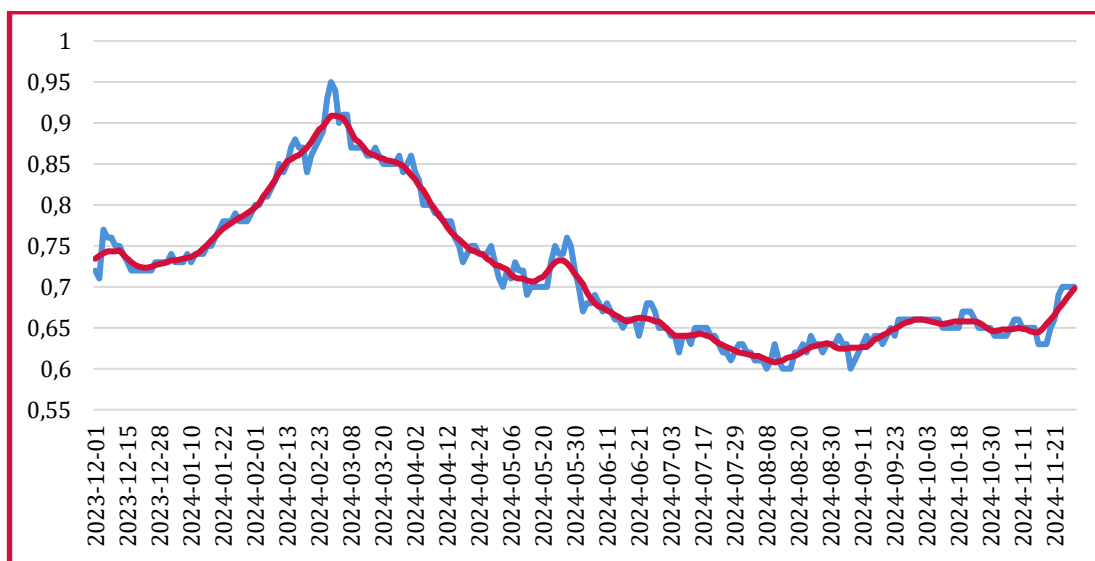
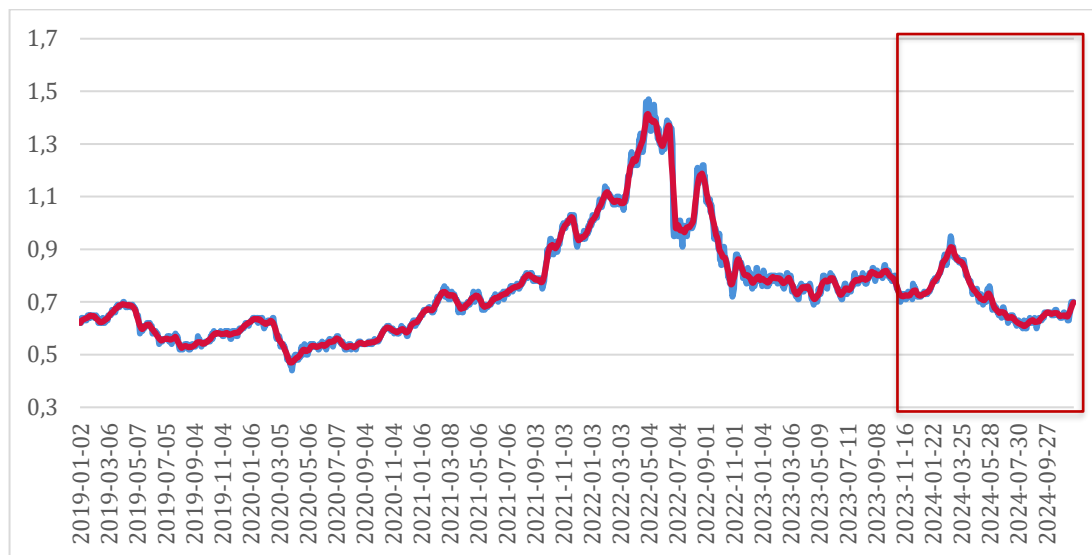
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 27 novembre 2024)

**FIGURA 4.12 - ARGENTO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/ONCIA TROY E MEDIA MOBILE**



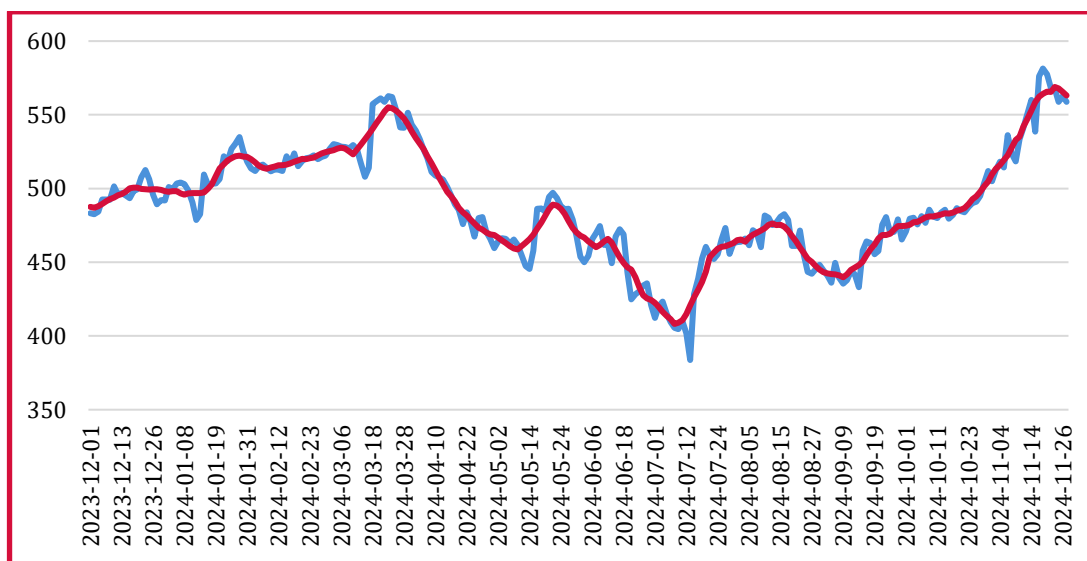
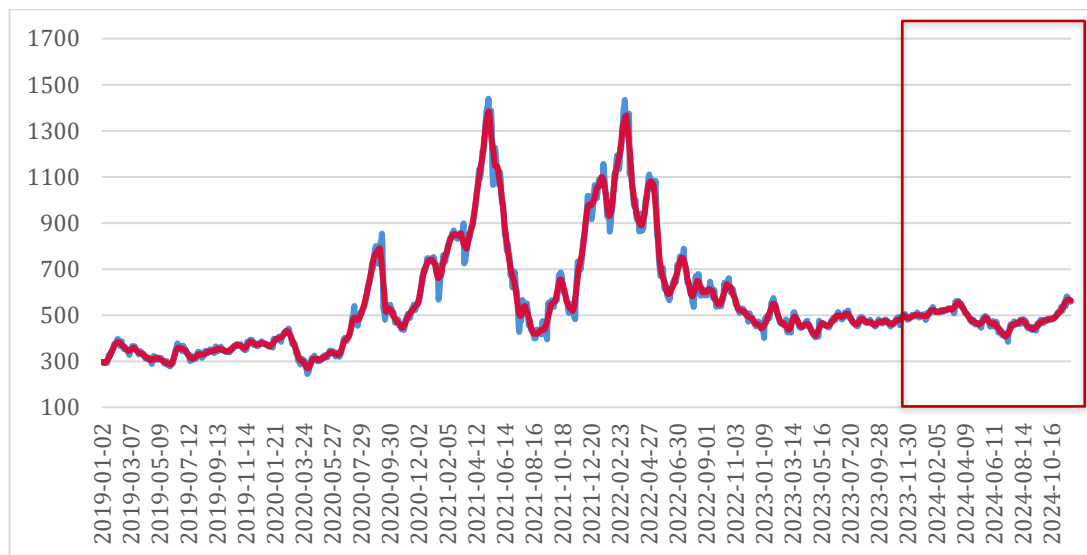
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 27 novembre 2024)

**FIGURA 4.13 - COTONE, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/LIBBRA E MEDIA MOBILE**



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 28 novembre 2024)

**FIGURA 4.14 - LEGNO, PREZZI GIORNALIERI IN EURO/THOUSAND BOARD FEET E MEDIA MOBILE**



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it (ultima rilevazione, 27 novembre 2024)

**TABELLA A.1 – Dettaglio quotazioni materie prime**

<b>Gas naturale (EU)</b>	Future Gas naturale Title Transfer Facility (TTF) Olanda, Contratto Continuo #1 (Intercontinental Exchange)
<b>Brent</b>	Future Petrolio Brent, Contratto Continuo #1 (B1, Intercontinental Exchange)
<b>Elettricità (Italia)</b>	Prezzo Unico Nazionale (PUN) energia elettrica, Day-Ahead (Italia) (GME, Gestore Mercati Energetici)
<b>Frumento</b>	Wheat Futures, Contratto Continuo #1 (W1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Mais</b>	Corn Futures, Contratto Continuo #1 (C1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Cacao</b>	Future Cacao (Intercontinental Exchange)
<b>Caffè arabica</b>	Future Caffè Robusta (Intercontinental Exchange)
<b>Caffè robusta</b>	Future Caffè C Arabica (Coffee C) (Intercontinental Exchange)
<b>Olio di palma</b>	Crude Palm Oil Futures, Contratto Continuo #1 (CPO1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Olio di soia</b>	Future Olio di semi di soia, Contratto Continuo #1 (BO1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Cotone</b>	Future Cotone No. 2, Contratto Continuo #1 (CT1, Intercontinental Exchange)
<b>Ferro</b>	Iron Ore 62% Fe CFR China (TSI) Futures, Contratto Continuo #1 (TIO1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Acciaio</b>	Future Coils laminati a caldo U.S. Midwest Domestic (CRU), Contratto Continuo #1 (HR1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Nichel</b>	Nickel, Contratto Continuo #1 (NI, London Metal Exchange)
<b>Alluminio</b>	Aluminum, Contratto Continuo #1 (AL, London Metal Exchange)
<b>Rame</b>	Copper, Contratto Continuo #1 (CU, London Metal Exchange)
<b>Zinco</b>	Zinc, Contratto Continuo #1 (ZI, London Metal Exchange)
<b>Cobalto</b>	Cobalt, Contratto Continuo #1 (CO, London Metal Exchange)
<b>Molibdeno</b>	Molybdenum, Contratto Continuo #1 (MO, London Metal Exchange)
<b>Argento</b>	Silver Futures, Contratto Continuo #1 (SI1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>Oro</b>	Future Oro (Chicago Mercantile Exchange)
<b>Legno</b>	Future Legname di conifere USA, Contratto Continuo #1 (LBR1, Chicago Mercantile Exchange)
<b>World Container Index</b>	Indice globale Drewry per il costo di un container da 40 piedi (FEU)
<b>Shanghai-Genoa Container Index</b>	Indice Drewry per il costo di un container da 40 piedi (FEU), rotta Shanghai-Genoa

[www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it)  
[www.genioeimpresa.it](http://www.genioeimpresa.it)

